

Anno 2 - Numero 6  
Dicembre 2008



L'eco  
*del* TEVERE

*periodico della Valtiberina Toscana*

*a cura dell'Associazione Saturno*



# GRUPPO ALIMENTARE VALTIBERINO

SALUMIFICIO



PROSCIUTTIFICIO



SALUMIFICIO



PROSCIUTTIFICIO



PROSCIUTTIFICIO



*la Nostra esperienza sulla Vostra tavola*

[www.valtiberino.com](http://www.valtiberino.com)

officina meccanica



**O.M.A.C.** s.n.c.

Via A. De Gasperi, 11  
52037 SANSEPOLCRO (AR)  
Tel. 0575 749991



## Editoriale

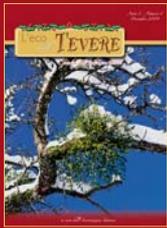
# SATURNO

ASSOCIAZIONE

*A* mici lettori,

*chi mi conosce, sa che spesso sono abituato a ragionare con i numeri. Un sistema che, come del resto tutti, può essere più o meno divisibile. Mi permetto allora di farlo stavolta, seppure in rapporto a quello che può essere il peso di un periodico ancora "giovane" come il nostro: l'edizione numero 6 del 2008, quella stampata alla vigilia delle festività, è anche la complessiva numero 10 de "L'eco del Tevere" e va a chiudere il primo anno intero di un'attività iniziata nella primavera del 2007. "Quisquiglie" di ordine statistico: così le avrebbe definite il grande Totò. Che però per l'associazione Saturno, la quale ha visto a sua volta nascere nel febbraio di quest'anno un'altra bella "creatura" dell'informazione chiamata [www.saturnonotizie.it](http://www.saturnonotizie.it), costituiscono una prima significativa tappa raggiunta, da guardare più nell'ottica del nuovo punto di partenza che in quella del traguardo tagliato. È l'occasione giusta, quindi, per ringraziare nuovamente i lettori che continuano a rinnovarci la loro fiducia e a considerarci un punto di riferimento; evidentemente, l'idea di riaccendere e stimolare il dibattito attorno alle questioni importanti della comunità riesce ancora a far presa, se portata avanti con i crismi della correttezza. Per il 2009 abbiamo intanto l'intenzione di potenziare l'apparato informativo di [www.saturnonotizie.it](http://www.saturnonotizie.it); anche in questo caso, il successo acquisito non è definitivo, ma deve avere la puntuale conferma ogni giorno che passa. E siccome ho parlato di nuovo punto di partenza, il 2009 porterà a "L'eco del Tevere" una rivisitazione della veste grafica e anche un numero maggiore di edizioni. Rimarremo invece gli stessi (e guai se fosse diversamente!) nelle prerogative deontologiche che ci hanno dato ragione: libertà e obiettività nel fare informazione e disponibilità verso il cittadino comune che segnala problemi, disservizi e situazioni particolari, sempre in funzione di un miglioramento della qualità complessiva della vita. Buone Feste e buon 2009 a tutti!*

*Claudio Roselli  
direttore responsabile  
"L'eco del Tevere"*



# SOMMARIO

## L'eco del Tevere

iscrizione registro stampa n. 6/07  
autorizzazione del Tribunale di Arezzo 2 marzo 2007

**anno 2 - numero 6  
Dicembre 2008**

periodico edito da  
**ASSOCIAZIONE SATURNO**

Viale Osimo, 39  
52037 Sansepolcro (AR)  
Tel. 0575 749615 - Fax 0575 721670  
e-mail: [info@associazionesaturno.it](mailto:info@associazionesaturno.it)  
P. Iva 01908120510

tiratura 15000 copie

**DIRETTORE RESPONSABILE ED EDITORIALE**  
Claudio Roselli

**COORDINAMENTO EDITORIALE**  
Davide Gambacci

**IN REDAZIONE**  
Anna Maria Citernesni  
Francesco Crociani  
Michele Foni  
Andrea Franceschetti  
Davide Gambacci  
Manuela Puletti  
Claudio Roselli  
Cinzia Scatragli  
Ruben J. Fox

**IMPAGINAZIONE E GRAFICA**  
Tiziana Bani

**STAMPA**  
Grafiche Borgo srl - Sansepolcro

**RINGRAZIAMENTI**  
Dott. Antonio Cominazzi  
Dott.ssa Nicole Puglisi

## CONTENUTI

4	Sansepolcro, il piano strutturale priorità del 2009
6	Anghiari, turismo in crescita nel 2008
7	Pieve Santo Stefano: due obiettivi andati in porto
8	Caprese Michelangelo: inizio dei lavori dell'impianto per l'estrazione della Co2
9	Monterchi, il sindaco Boncompagni potrebbe non ricandidarsi
10	Badia Tedalda, dieci anni di tasse invariate
10	Sestino verso il parco eolico
11	Economia e politica italiana: intervista a Pier Ferdinando Casini
12	Sanità in Valtiberina: le promesse e la realtà dei fatti
14	Inchiesta: il piano strutturale di Sansepolcro
16	Sansepolcro: commercio e artigianato fra presente e futuro
18	Rubrica: "A 360 gradi con ..." Roberto Tredici
20	Questione di gusto: Castello di Sorci
21	Questione di gusto: Il Borghetto
22	Medicina: alimentazione e stili di vita nel periodo della menopausa
23	Satira politica: la vignetta
24	Associazioni: Borgo Nice e le sue iniziative per le festività
25	Gli appuntamenti in Valtiberina
26	La pagella di fine anno degli amministratori
28	Erboristeria: le idee regalo da Biokyma
29	Sociale: la maratona televisiva della Fondazione Monnalisa
30	Cultura: l'ospedale ritrovato

# Polcri: “Il 2009 sarà l’anno chiave per il piano strutturale”

*Il sindaco di Sansepolcro traccia il bilancio di un 2008 intenso su più versanti*

“**S**ta per chiudersi un anno abbastanza intenso e fondamentale per la nostra amministrazione”. Sembra la classica “frase fatta” - quella del sindaco di Sansepolcro, Franco Polcri - e invece esprime una verità di fondo che il primo cittadino adopera come premessa: “E’ stato l’anno in cui abbiamo potuto impostare al meglio i cardini della nostra operatività, eliminando ogni precedente refuso, per cui d’ora in poi potremo lavorare a pieno regime”. **Vale in primis, signor sindaco, per l’iter che dovrà condurre all’approvazione del piano strutturale?** “Senza dubbio! E’ sul versante dell’Urbanistica che l’intervento di ripulitura è stato più accurato, restituendo i crismi della regolarità a situazioni molto confusionarie e poco convincenti, che riguardano l’impianto complessivo della città. Un passaggio di ricognizione e verifica divenuto obbligato: ora siamo in grado di formulare le proposte e di fare soprattutto le nostre scelte in materie delicate quali l’ambiente, l’economia e la viabilità”. **Il 2008 ha sbloccato in positivo anche un’altra questione strettamente collegata al piano strutturale: il contratto di quartiere II. Si tratta di ridare vita a Porta Romana, il più antico rione cittadino. Novità in proposito?** “Va avanti lo studio dell’immobile più grande, quello dell’ex manifattura tabacchi. Puntiamo molto su un’edilizia popolare ma anche qualificata; in parallelo, stiamo occupandoci anche della vecchia sede dell’ufficio postale di via Giovanni Buitoni, nella cui parte sotterranea troverà dimora l’archivio moderno del Comune, mentre dobbiamo decidere la destinazione del piano superiore: abitazioni, uffici o luoghi di servizio? Magari, ci piacerebbe raccogliere il parere della gente: spesso il cittadino ha fornito input interessanti”. **Sul fronte dei lavori pubblici, un paio di realizzazioni hanno già contraddistinto il vostro mandato sul versante della viabilità.** “In effetti, le canalizzazioni stradali e le gestioni dei tempi del semaforo all’in-

crocio di Porta del Castello hanno fornito un contributo migliorativo alla disciplina del traffico, ma soprattutto la rotonda delle Forche ha risolto - specie nelle ore di punta - i disagi di chi proveniva dalla circonvallazione di via Bartolomeo della Gatta, costretto a stare fermo minuti e minuti allo stop della chiesa. Adesso però bisogna mettere mano ad altre situazioni non più procrastinabili e un occhio di attenzione deve essere rivolto anche alle frazioni. Se poi prendiamo l’esempio di Santa Fiora, la più popolosa, ci accorgiamo che in qualche tratto le fogne scorrono a un livello superiore rispetto alle strade e che mancano i marciapiedi. Dobbiamo poi eliminare il transito dei pezzi pesanti all’interno del centro abitato, ma per risolvere il problema è necessario mettersi d’accordo con la Provincia di Arezzo per l’utilizzo della strada che scorre sull’argine del Tevere. Implicazioni simili, per ciò che concerne i marciapiedi, li ha anche Gragnano ed ecco che quindi il progetto più complessivo deve essere mirato alla riqualificazione del territorio”. **Ma il 2008 verrà ricordato anche per il rimpasto di giunta, forzato in maggio a seguito della scomparsa di Umberto Giovagnini e voluto in ottobre. La nuova ripartizione delle deleghe ha esercitato l’effetto di un toccasana?** “Mi limito a sottolineare le capacità dell’assessore Ferdinando Mancini. Sta dimostrando molta serietà e nella nostra squadra c’è piena armonia, anche se dall’esterno può risultare più difficile comprendere determinate dinamiche. Il caso Mancini sembrava la pietra dello scandalo e invece il diretto interessato lavora con spirito di servizio; anche nella triade patrimonio-urbanistica-lavori pubblici si potevano intravedere elementi di contrasto insanabili. Non è così: con un efficace coordinamento tutto va a posto. Certamente, i soldi a disposizione non sono molti, bisogna stare attenti alle spese e la situazione contabile è sotto costante analisi: anche in questo

  
**PICCINI PAOLO** s.p.a.  
 Sansepolcro (AR) - Via Senese Aretina, 98  
 Tel. 0575 742836 (4 linee r.a.) - Fax 0575 733988  
 web: [www.piccini.com](http://www.piccini.com) - e-mail: [info@piccini.com](mailto:info@piccini.com)



**DA OLTRE 30 ANNI  
 QUALITA' E CONVENIENZA  
 NEL GAS DA RISCALDAMENTO  
 METTICI ALLA PROVA**



Comune di

## Sansepolcro

caso, l'eredità raccolta era assai pesante. Il prossimo traguardo è ora quello del "project financing" per la costruzione del secondo ponte sul Tevere: abbiamo ricevuto tante adesioni e offerte. Il 4 gennaio scadrà il termine e ci sarà capitale da investire per questa opera, così opportuna per la città". **Se tocchiamo l'argomento "scuola" Le altero l'umore?** "E' stato l'altro oggetto dello scandalo. I genitori si sono appropriati del problema per esprimere giudizi non fondati. Si è fatta molta strumentalizzazione attorno alla scuola: vorrei allora che si riflettesse sulla necessità di un luogo che era il migliore dopo la dichiarazione di inagibilità della Collodi per i rischi di reazione alle scosse sismiche. Che dobbiamo puntare alla progettazione di un nuovo edificio scolastico è scontato, ma avevamo davanti un'emergenza da affrontare in tempi stretti e con altri handicap più o meno vistosi, anche se do atto ai genitori dell'attenzione che hanno dimostrato verso un problema della massima importanza". **Cultura a Sansepolcro, ovvero qualcosa si muove ma...** "La vitalità non manca ed è un ottimo punto di partenza: riteniamo qualificanti la rassegna di jazz e "Musica in Prospettiva", che con il successo ottenuto ci ha insegnato a valorizzare al meglio le nostre risorse, cioè i validi professionisti locali. Ma in ogni settore della cultura è la gente che deve e che vuole essere coinvolta con proposte; ci vorrebbe qualche soldo in più, ragion per cui dobbiamo spesso affidare su sponsor di un certo peso e prestigio. E anche nella creazione delle strutture, giovani e anziani godono di pari dignità. Per ciò che riguarda la "terza età", stiamo lavorando sull'edificio del supermercato Coop, destinando agli anziani una struttura tutta per loro". **Recuperato in pieno il rapporto con le categorie economiche?** "Sì. E credo che una efficiente amministrazione non può prescindere dalla proficua collaborazione con l'imprenditoria, tanto più che la nostra è di notevole spessore. Con simili presupposti, c'è la possibilità di realizzare molte iniziative e di dare lustro all'immagine di Sansepolcro, come sono riusciti a fare gli artigiani con l'organizzazione di "Artes", che tanto pubblico ha saputo attirare nel centro storico". **Ci sarebbe da affrontare anche il capitolo sanità, ma lo faremo più avanti con l'assessore Mario Menichella.** "Giusto così, anche se voglio spendere parole di apprezzamento per il dottor Cesare Villani: è una grande professionista e mi auguro che qui rimanga". **Il 2009 è alle porte: tanti gli auspici che si formulano all'inizio di ogni**

**anno, ma ci indichi una o due priorità forti.** "L'approvazione del piano strutturale prima di ogni altra. La bozza è stata presentata e all'adozione iniziale seguiranno tutti i passaggi obbligati da compiere: l'auspicio è di farcela per la fine dell'estate prossima, in modo tale da mettere mano al regolamento urbanistico nel 2010. Ma anche per la viabilità cittadina il 2009 sarà un anno fondamentale; partiranno i lavori di sistemazione dei tre parcheggi adiacenti alle mura: quello di viale Barsanti, quello di via dei Montefeltro e quello ampio fra via dei Malatesta e via San Puccio. Se la sistemazione sarà accompagnata dallo sfondamento di via dei Balestrieri, allora avremo compiuto un grande passo in avanti, da combinare assieme alla revisione del traffico e dei parcheggi. Il neoassessore Simone Mercati ha ritenuto degni di approfondimento e studio i suggerimenti dei commercianti". **E infine, quale rapporto vorrebbe che regnasse con l'opposizione?** "Un rapporto più costruttivo, quasi di collaborazione. Dipendesse da me, sarei persino tentato di assegnare qualche incarico agli avversari politici, anche se non è possibile. L'assenza di un atteggiamento costruttivo rende non facile il dialogo e poi i contrasti interni alla minoranza (alludo in particolare al Partito Democratico), oltre che disorientarla, non alzano la qualità del dibattito in consiglio. Un'opposizione forte è essenziale anche per creare una maggioranza forte". Così ha parlato il sindaco biturgense, nel salutare un anno che inosservato non passerà: le situazioni che il professor Polcri ha puntualizzato sono tali che il 2009 dovrà costituire l'inizio di un capitolo nuovo in tutti i sensi. Perché Sansepolcro - lo abbiamo più volte ripetuto - ha bisogno di rialzare la testa e di recuperare, seppure per gradi, quel ruolo che in zona e in provincia ha sempre ricoperto.

*Dallo scorso 19 novembre, il collega e amico Francesco Del Teglia è entrato a far parte, in qualità di collaboratore professionale, dell'Ufficio Stampa del Comune di Sansepolcro, che può così contare su una figura dotata di indubbie capacità e notevole esperienza per l'espletamento al meglio di un ruolo la cui importanza è divenuta fondamentale. All'amico Francesco, che è stato prezioso collaboratore anche del nostro periodico, formuliamo quindi i classici auguri di buon lavoro per il nuovo prestigioso incarico che da poco ha iniziato a ricoprire.*

**Boninsegni**  
www.boninsegni.it



CONCESSIONARI DI AUTO DA OLTRE 50 ANNI

SANSEPOLCRO - CITTÀ DI CASTELLO - AREZZO

## TURISMO IN CRESCITA AD ANGHIARI, GRAZIE ANCHE ALLE "FINESTRE" RAI

Assieme a Sansepolcro, quello di Anghiari è l'unico Comune della Valtiberina Toscana a non essere interessato da scadenze elettorali, per cui ha la continuità amministrativa garantita. Su alcuni versanti, il 2008 passerà inevitabilmente il testimone all'anno nuovo e il sindaco Danilo Bianchi snocciola tutti i passaggi più importanti che l'hanno caratterizzato. "Intanto - esordisce il primo cittadino - credo che l'approvazione in se' stessa del piano strutturale abbia costituito la più significativa fra le operazioni portate a termine. Il fatto poi che l'ok allo strumento sia stato dato all'unanimità non fa altro che conferire valore aggiunto al lavoro di un'intera assise, che evidentemente ha cercato e trovato la condivisione sulle scelte da operare anche in tema di sviluppo economico: l'area per gli insediamenti produttivi di San Leo è pari per importanza, nel suo settore, al rigore con il quale vogliamo valorizzare la bellezza del nostro centro storico. In tema di lavori pubblici, siamo intervenuti sulla viabilità, con il semaforo installato all'incrocio della piazzetta della Croce e, siccome teniamo in particolare evidenza l'aspetto della sicurezza, con la realizzazione di marciapiedi e il rifacimento delle asfaltature". **Ma c'è un'autentica "crociata" che Lei sta combattendo e che ha imboccato una linea ben precisa nel corso dell'anno che sta per terminare.** "Certamente! E' quella per la ripubblicizzazione del servizio idrico, che occupa il centro dell'attualità: è sorto un coordinamento nazionale del quale sono membro assieme a colleghi di Comuni del nord e del sud d'Italia. Ma è già positivo che in Valtiberina le municipalità siano tutte concordi su questa posizione". **E il 2008 ha portato una bella fetta di pubblicità ad Anghiari, grazie anche (e soprattutto) alle telecamere di mamma Rai; non crede che, alla resa dei conti, sia questo l'investimento più efficace?** "Ha iniziato Leonardo Pieraccioni con il grande schermo, grazie al suo film "Una moglie bellissima"; poi ha proseguito la tv di Stato con i servizi su "Tovaglia a quadri" e gli speciali di Rai Uno sia sull'azienda agricola di Montemercole, mandato in onda su Linea Verde, sia sul "bringolo più lungo del mondo" e sulla relativa sagra paesana di novembre, che ha trovato collocazione nell'altrettanto seguita trasmissione Festa Italiana. Inoltre, mi piace sottolineare

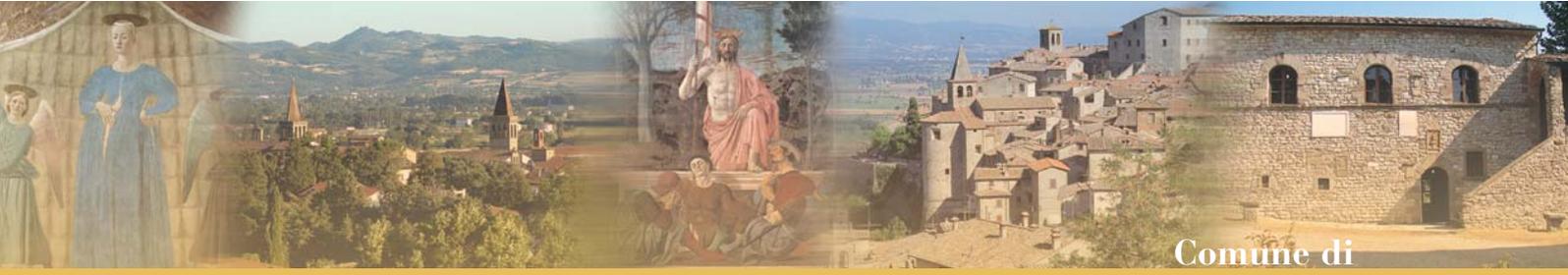
come Anghiari, in un periodo di crisi congiunturale generalizzata, stia registrando una crescita nei flussi turistici, grazie anche al consolidamento dei nostri eventi più importanti: la Mostra mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana, il Palio della Vittoria, "Tovaglia a quadri", "I Centogusti dell'Appennino" e la "Festa di San Martino e dei Bringoli". Un ricco patrimonio che possiamo vantare". **Il 2008 verrà ricordato anche per un altro contatto che avete avviato: quello con la Palestina. Dove sta la forza di questo rapporto che ha già conosciuto un seguito?** "Sta nel fatto che diverrà gemellaggio vero e proprio con il Comune di Beit Sahour; vicinissimo a Betlemme, in cui c'è una radicata tradizione nella lavorazione del legno. Lo scambio di esperienze diventa perciò automatico ed è motivo di grande unione, con l'avallo delle associazioni cattoliche non governative. Se siamo entusiasti del progetto messo in piedi, è perché questo va a inserirsi nell'ambito complessivo della cooperazione italiana per la Palestina; non è quindi un qualcosa di accidentale". **E l'agenda del 2009 cosa propone al momento?** "Sul versante delle scuole, chiederemo il capitolo della ristrutturazione post terremoto con un appalto di 800000 euro per la elementare e la materna del capoluogo. Rimanendo in tema, cominceranno i lavori di consolidamento e restauro di palazzo Pretorio, edificio comunale. Anche in questo caso, è impegnata una cifra di 750000 euro, dei quali 380000 erogati dal servizio sismico della Regione e il resto dal Comune. Completeremo poi l'ex mattatoio, che diverrà anche sede della polizia municipale e i marciapiedi che dalla piazzetta della Croce arriveranno fino alla zona degli impianti sportivi. E dopo il piano strutturale, sarà la volta del regolamento urbanistico, per poter diventare finalmente operativi; fondamentale sarà anche l'approvazione della variante per il centro storico, attraverso la quale uniformare le prerogative del nostro suggestivo borgo medievale. C'è la necessità di eseguire interventi e per incentivarli verremo incontro sia ai privati che occupano le civili abitazioni, sia agli imprenditori del commercio e dell'artigianato con contributi in conto interessi, attraverso una convenzione da stipulare con la Banca di Credito Cooperativo di Anghiari e Stia".

**Tizzi**  
**Automobili**  
di Quartucci e Franceschini



Service Partner

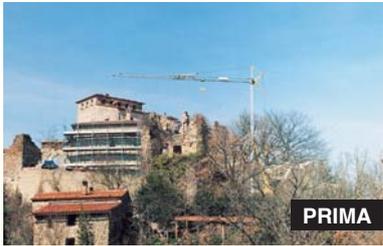
**Sansepolcro Tel. 0575.720346**



Comune di

## *Pieve Santo Stefano*

# *Scuole risistemate e barriere fonoassorbenti sulla E45 nell'anno del centenario di Amintore Fanfani*



“Abbiamo realizzato per intero il programma elettorale e alla fine c'è pure scappato qualche cosa in più”. Così esordisce Lamberto Palazzeschi, sindaco di Pieve Santo Stefano, nello stilare il bilancio del 2008, ultimo anno pieno di mandato per lui e per la sua giunta, anche se - trattandosi del primo quinquennio - potrà regolarmente ricandidarsi. Il suo commento è ovviamente positivo, perché risolvere i problemi dell'edilizia scolastica significa dare una fra le risposte più attese dalla cittadinanza. E' questo il “qualche cosa in più” al quale alludeva il primo cittadino pievano. “La scuola media “Carlo Tommasi Crudeli” non era nelle previsioni - precisa - ma alla fine è stata risistemata per prima con il rientro nei nuovi locali lo scorso 15 settembre”. **Cosa ricordare dell'anno che sta oramai per concludersi e che è coinciso con il centenario della nascita del più illustre pievano di sempre, Amintore Fanfani?** “Intanto, lo scoprimento del busto con assieme l'inaugurazione e l'intitolazione al grande statista del parco riservato ai ragazzi, più la “due giorni” di convegno, hanno costituito il doveroso omaggio della città che gli ha dato i natali, ma vorremmo tenere ancora vivo il ricordo di Amintore Fanfani con una iniziativa di spessore, da ripetere magari ogni anno. Ci stiamo pensando. Sul fronte dei lavori pubblici, abbiamo iniziato l'anno con il Ponte Vecchio rifatto anche per garantire maggiore sicurezza al Tevere e poi, nel comparto dei lavori pubblici, diversi sono stati i cantieri all'opera sia all'ingresso a nord che a quello a sud del centro abitato; oltre che con la riasfaltatura, abbiamo proceduto anche con la costruzione di marciapiedi e piste ciclabili. E siccome gestiamo anche l'acquedotto, abbiamo programmato un pacchetto di investimenti per 200000 euro. Da ricordare, in questi dodici mesi, anche la riapertura al culto della chiesa di Sigiano, autentico gioiello architettonico e le due cronoscalate automobilistiche dello Spino, entrambe vevoli come prova di campionato italiano: quella riservata alle storiche quella delle moderne”. **Ma il 2008 resterà anche l'anno in cui Pieve ha vinto la battaglia per le barriere fonoassorbenti sulla E45.** “Ed è stata francamente una bella vittoria: il bando di gara è già stato pubblicato per un importo totale di un milione e 445000 euro. Se ce l'abbiamo fatta, debbo dire “grazie” all'Anas, ai cittadini firmatari della petizione e a un movimento complessivo che ha capito il nostro problema: la situazione era diventata in effetti insostenibile, specie per chi abita a ridosso della superstrada”. **E gli iniziali sei mesi del 2009 cosa porteranno?** “Dobbiamo completare un'altra viabilità molto importante, che è quella delle frazioni e abbiamo a disposizione fondi di competenza del bilancio 2008. Un'altra somma di 50000 euro servirà per la pubblica illuminazione e verrà poi appaltata la realizzazione di un campo di calcetto a Madonnuccia; sul fronte della manutenzione, punteremo molto su verde pubblico e arredo urbano, ma l'impegno forte sarà quello relativo alla risistemazione della casa di riposo: ho intenzione di parlare con il dottor Giuseppe Ientile, responsabile per la Valtiberina dell'Asl n. 8, al quale chiederò di aumentare il numero delle camere e dei posti letto perché una parte della struttura possa svolgere di fatto le funzioni di ospedale di comunità, venendo incontro alle esigenze dell'utenza locale. Durante le vacanze pasquali, infine, completeremo l'opera delle scuole con il ritorno nella ristrutturata sede della elementare “Carlo Salvetti” e tanti saluti ai prefabbricati nei quali gli alunni hanno studiato dal 2004 a oggi. Poi ...ci saranno le elezioni!”. **Già, Palazzeschi è intenzionato a riprovarci oppure no?** “La cosa certa, per ora, è che il centrosinistra può contare su una bella “rosa” di candidati, uomini e donne, in particolare giovani. E' chiaro che dentro ci sono anch'io, ma tutto è ancora da verificare”. Che intanto per le comunali possa tornare in bazzica Albano Bragagni? Chi gli sarà avversario non sottovaluterà di certo questa eventualità, trattandosi di un sindaco rimasto in carica per 19 anni consecutivi.

*Impresa Edile*  
**Maggini**   
*Claudio & C.*

*Ristrutturazioni*  
*Costruzioni in pietra*  
*Restauro*

**Lavorazione  
e vendita materiali  
in pietra e marmi  
lavorati a mano**

Via Ponte alla Piera 66/C  
52031 ANGHIARI (AR)  
Tel. 0575 723082  
www.magginiclaudio.it

## Dopo il Centro Sportivo, l'impianto per l'estrazione della Co2, altra risorsa per la zona

Non sempre l'aggettivo bisesto fa rima con funesto, a proposito delle previsioni sull'andamento degli anni con 366 giorni. E così non può dirsi per il 2008 di Caprese Michelangelo, se non altro perché dopo 18 anni di battaglie, speranze e attese, il Centro Sportivo è entrato finalmente in funzione, grazie in primis alla determinazione del presidente Alessio Luzzi e di tutti i soci della srl. Sembrava in passato, specie nei tanti momenti di difficoltà vissuti dall'ambizioso progetto, che quel 7 settembre - giorno dell'inaugurazione - non dovesse arrivare mai. E invece è arrivato, seppure per ora la fruizione sia limitata soltanto al primo stralcio. Ma è chiaro che non finirà qui, anche perché sta passando sempre più in maniera efficace il messaggio chiave: Caprese e la Valtiberina intera hanno un'opportunità in più da sfruttare per il futuro economico, turistico e occupazionale. "E' stata sicuramente quella cerimonia l'evento più importante dell'anno che volge ormai all'epilogo - afferma il sindaco, Daniele Del Morino - ma a proposito di traguardi raggiunti mi preme ricordare il precedente taglio del nastro relativo al centro diurno per anziani, altra struttura della quale poter andar fieri, che ospita 12 persone. Tornando al Centro Sportivo con vocazione per il tennis, significativo è stato anche il trasferimento nel nuovo immobile dell'istituto professionale alberghiero "Michelangelo Buonarroti", con la convenzione firmata assieme alla Provincia di Arezzo che assume "in toto" le proprie competenze. Nel bilancio del 2008 figurano infine anche i circa 500000 euro spesi per opere di asfaltatura riguardanti la strada che conduce all'Alpe Faggeta e quelle di collegamento con le località di Papiano e Greignano". **Visto che in tarda primavera si andrà alle elezioni amministrative, cosa è in programma per il primo semestre del 2009?** "Intanto, a breve giro di tempo aprirà il cantiere incaricato di realizzare lo stabilimento per l'estrazione dell'anidride carbonica". **Al proposito, sindaco, le diatribe sono state superate? E il comitato per la conservazione ambientale in quale maniera ha digerito questa decisione?** "Convincendosi del fatto che l'impianto non è assolutamente pericoloso e che, al contrario, è anche

generatore di risorse per il territorio. E' stato rimosso l'ostacolo dell'impatto ambientale, che tante contestazioni aveva alimentato: in fondo, si tratta di innalzare un capannone non grande e corretto con dei suggerimenti sicuramente migliorativi. Ma il 2009 sarà anche l'anno del trasferimento definitivo degli uffici comunali in una sede più funzionale, razionale e agibile, specie per gli anziani, quale è quella della ex scuola elementare del capoluogo; il Castello rimarrà comunque sede istituzionale di rappresentanza della municipalità, con la sala del consiglio comunale e l'ufficio del sindaco, mentre i vani liberati a seguito dello spostamento degli uffici serviranno per rafforzare e ampliare la parte museale di palazzo Clusini. Anche questo mi sembra, in prospettiva, un intervento di valenza non trascurabile". **E Daniele Del Morino che farà in primavera, lascerà oppure ci riproverà ancora?** "Esiste in effetti la possibilità di affrontare anche un terzo mandato consecutivo, ma ritengo che dopo dieci anni esatti il mio ciclo possa definirsi concluso, per cui da quel momento in poi tornerò a dedicarmi alla mia attività imprenditoriale". **Nulla si può anticipare su chi sarà il suo sostituto?** "I papabili sono almeno tre, ma della consultazione elettorale parleremo in gennaio e a quel punto sveleremo anche i nominativi".

Daniele Del Morino stacca il microfono: non fa nomi, ma lascia pur sempre intuire qualche cosa sul candidato che l'area di centrodestra, identificata con lui in una lista civica, opporrà agli avversari. E allora, i nomi scattano in automatico: Egisto Meazzini, attuale vicesindaco; il giovane Filippo Betti, assessore alle Politiche Sanitarie sia in Comunità Montana che nel Comune capresano e poi il dottor Pier Luigi Finocchi (già candidato primo cittadino negli anni '90), segretario comunale di Sansepolcro. Sul versante di centrosinistra, tutto ancora tace: il nome "velato" che al momento ricorre è quello di Paolo Fontana, farmacista del paese, ma da qui all'ufficialità di differenza nel passa ancora tanta. Da capire anche se verrà giocata la carta di Alessandra Dori, l'assessore che Caprese ha nella giunta provinciale di Arezzo.

# DICIANNOVE

# T

# LOTTO

## EDICOLA - CARTOLERIA

VIA DEI LORENA, 35 - SANSEPOLCRO TEL. 0575 735870



Comune di

## Monterchi

a cura di Manuela Puletti

### Programma elettorale realizzato. Ma Massimo Boncompagni potrebbe non ricandidarsi in primavera

**L**o prossimo anno, numerosi riflettori della stampa locale saranno puntati sulla Valtiberina, degna protagonista di un film prettamente politico, dove 5 Comuni su 7 saranno chiamati al rinnovamento o al consolidamento dell'amministrazione comunale. Anche Monterchi darà il suo contributo al successo di questa pellicola, chiamando alle urne gli oltre 1.200 abitanti aventi diritto al voto. La data ufficiale non è stata ancora diffusa, ma si ipotizza che le amministrative si terranno ad aprile, in concomitanza con le elezioni europee. In attesa dell'importante evento, il sindaco di Monterchi, Massimo Boncompagni, tira le somme del lavoro portato avanti nel corso della legislatura.

**Sindaco Boncompagni, manca oramai poco tempo al rinnovo dell'amministrazione comunale; attualmente, a che punto è il vostro programma elettorale?**

"Si può dire che è concluso. Sono in corso gli ultimi tre importanti progetti che concludono il nostro operato e che sicuramente lasceranno a Monterchi un ricordo indelebile di questa amministrazione comunale. Detto questo, è anche giusto ricordare che purtroppo, a causa di alcune normative regionali, ci rimane difficile concludere il programma al 100%, ma fortunatamente sono soltanto sfumature".

**Lei ha parlato di importanti progetti; quali sono?**

"Sono tre e toccano sia il centro del paese che le frazioni. Posso dire di essere molto soddisfatto, ad esempio, della realizzazione del ponte sul torrente Padonchia. Era dal 1975 che le amministrazioni comunali si ponevano il problema, ma solo ora - con un intervento di 70.000 euro - si è potuto costruire. Interessante è anche l'ampliamento dell'area Mercatale-San Rocco, che prevede la realizzazione di nuovi parcheggi e che ha tra i suoi obiettivi anche quello di consentire l'incremento nel numero degli stalli del mercato domenicale. In futuro, l'area dovrebbe ospitare una struttura per consentire la vendita diretta al consumatore delle derrate alimentari prodotte dagli agricoltori locali.

Abbiamo infine attuato tutte le procedure necessarie per dare inizio anche ai lavori in piazza San Frediano. Per un importo di 290.000 euro, il piano in questione consentirà, attraverso una collaborazione tra pubblico e privato, la riqualificazione degli edifici già destinati ad attività commerciali ed artigianali per una complessiva riqualificazione dell'area".

**Quale progetto avrebbe, invece, voluto portare a termine e invece non ha potuto?**

"Sinceramente, sono soddisfatto del lavoro svolto dalla mia amministrazione. Ho un solo rimpianto: quello di non veder partire alcuni progetti di cui, comunque, abbiamo rilevato la necessità. Nel senso che ci stiamo attivando per avviare le procedure di alcuni interventi inerenti al plesso scolastico, come la sicurezza dal punto di vista sismico, l'adeguamento e abbattimento delle barriere architettoniche e la messa in efficienza energetica di tutto l'edificio. Per i primi due punti i finanziamenti sono stati già trovati; per l'ultimo, invece, stiamo ancora lavorando".

**Se verrà approvata la nuova riforma fiscale promossa dal Governo Berlusconi, l'Ici, non farà più parte delle entrate comunali. Quali pensa che saranno le principali fonti di sostentamento per Monterchi?**

"Indipendentemente dall'approvazione o meno del federalismo fiscale, la nostra amministrazione comunale ha da sempre adottato la politica di non aumentare le tariffe di servizio ed è quello che abbiamo fatto da 5 anni a questa parte. Detto questo, è ovvio che senza l'introito dell'Ici le entrate si ridurrebbero, ma Monterchi ha gli autovelox, installati non tanto per nuocere ai cittadini quanto piuttosto per un discorso di sicurezza in primis e per avere i fondi necessari alla realizzazione di tutti gli investimenti fin qui effettuati. Tengo infatti a sottolineare che tutti i soldi derivanti dalle multe sono stati completamente investiti e gli atti lo possono confermare".

**Come è noto, il Partito Democratico a Monterchi non naviga in buone acque; cosa ne pensa?**

"Non è un discorso di Partito Democratico: è la politica in generale ad essere in difficoltà. Le controversie che il Pd locale ha al suo interno sono le stesse che si ripercuotono a livello nazionale: manca ovunque una uniformità di idee".

**Arriviamo al sodo: si ricandiderà?**

"Non lo so e non credo che sia una cosa essenziale, perché non è il candidato che conta quanto piuttosto la continuità del gruppo e dell'operato".



Prodotti tipici della Valtiberina cotti su forno a legna

**Pane e dolci tipici cotti a legna**



NEGOZIO: VIA S. CATERINA, 76 - TEL. 0575/740522  
LABORATORIO: VIA A. DE GASPERI, 12 - TEL. 0575/749843

associato al consorzio pane toscano a lievitazione naturale DOP  
prodotto da farine toscane contenenti germe di grano

## TASSE INVARIATE ORMAI DA DIECI ANNI E SERVIZI EFFICIENTI

“*S* spesso capita, quasi ovunque, che in prossimità della fine del mandato gli amministratori tendano a tirare i remi in barca e a preoccuparsi più degli accordi politici legati all'ipotetica successione. Ebbene, questo non è il caso del Comune di Badia Tedalda! Proprio nel decimo e ultimo anno del mio mandato amministrativo - prosegue il sindaco Alberto Santucci - siamo riusciti a realizzare e/o a completare opere di fondamentale importanza per la comunità locale; una per tutte: la riapertura, dopo lunghi lavori di ristrutturazione e consolidamento, del ponte Otto Martiri: un ponte faraonico a sette campate ad arco sopra il fiume Marecchia, nell'esclave di Ca' Raffaello e Santa Sofia, oggi perfettamente restaurato e riaperto con inaugurazione ufficiale il 6 dicembre. Un altro bel traguardo raggiunto è quello dei depuratori del capoluogo: opera che ha interessato più di una amministrazione comunale, ma che finalmente al termine del 2008 è giunto a compimento, così come è giunta a compimento la nuova pavimentazione del centro storico di Badia Alta. La viabilità comunale (oltre 80 chilometri di strade) ha registrato in quest'ultimo anno un netto miglioramento anche grazie ai fondi reperiti contro le calamità alluvionali; così, in una sola estate, siamo riusciti a realizzare parziali ma significativi interventi di asfaltatura nelle seguenti viabilità frazionali: la strada di Arsicci, la strada Marecchia-Valdazze, le strade di Rofelle, Pratieghi, Monteviale e Montalabreve e la strada di accesso alla frazione di Fresciano. L'asfaltatura ha riguardato anche la residenza del centro anziani, un ulteriore tratto della strada di Tramarecchia - che in località Sterpaia Vecchia conduce al canile rifugio comprensoriale - e la strada comunale di Santa Sofia. Per quanto concerne i servizi scolastici, quest'anno la sezione primavera - già attiva dal 2007 a totale carico del Comune di Badia Tedalda nel plesso scolastico di Santa Sofia - in virtù dei confortanti dati degli iscritti è stata finalmente approvata e cofinanziata dal ministero. Per promuovere sempre più il turismo, abbiamo realizzato negli ultimi mesi un'area parcheggio per camper e roulotte nel capoluogo e per la primavera del prossimo anno è prevista l'ultimazione del museo dell'Alta Marecchia Toscana. Sempre nello stesso periodo verrà eseguito il restauro del palazzo municipale e saranno ultimate le aree per la raccolta differenziata dei rifiuti e la risistemazione della pista di pattinaggio. Siamo molto entusiasti di questi obiettivi raggiunti e di aver dimostrato che la nostra amministrazione non si è nel tempo assopita, né demotivata; anzi, lavora oggi come ieri, con opere concrete che possano migliorare strutture, infrastrutture e servizi per il nostro Comune. Proprio in merito ai servizi e ai relativi costi per il cittadino, abbiamo recentemente fatto ricorso contro il commissariamento e l'adesione forzata alla comunità di ambito dei rifiuti Toscana Sud. Siamo molto fiduciosi di poter mantenere per il prossimo anno le tasse invariate: sarebbe il decimo anno consecutivo. E questo non è roba da poco!”

Francesco Crociani

## Dal patrimonio culturale alla realizzazione del parco eolico

Non solo lavori pubblici. Giancarlo Renzi, sindaco di Sestino, traccia il bilancio più in generale del secondo quinquennio di mandato. “La crescita economica, anche attraverso il potenziamento di nuovi settori; gli standard qualitativi efficaci per i servizi alla persona, la difesa e la valorizzazione del lavoro rurale, la difesa e il miglioramento della scuola in montagna e del patrimonio culturale possono trovare una sintesi in alcune realizzazioni”, afferma il primo cittadino. “Intanto - e prosegue - c'è quella del “centro comunale polivalente per l'offerta turistica integrata”, inaugurato nello scorso luglio e che sarà completato con il lotto “casa del benessere”. Particolarmente interessante riteniamo l'evoluzione che ha avuto il complesso “Centro fiere e servizi di Ponte Presale”, sia perché è una struttura comprensoriale, sia perché è dedicata a quello che ancora è un settore comprimario della nostra economia e della nostra “civiltà tradizionale”. La struttura di Ponte Presale ha acquisito anche un plusvalore con il centro genetico di moltiplicazione delle manze di razza Chianina, che attira l'interesse di aziende specializzate di tutto il centro Italia. Non casualmente è partita da Sestino, ed è stata costituita, l'Associazione Nazionale Città della Chianina. Un Comune, lontano dai suoi centri istituzionali come è appunto quello di Sestino - fa notare Renzi - ha trovato per tempo risorse e sostegni per la realizzazione del Coc, cioè del Centro di Protezione Civile, con una nuova struttura e la elisuperficie, che sarà validata anche per i voli notturni e le eliambulanzze. Una realizzazione che ha visto insieme Regione, Provincia, Asl n. 8 e Comunità Montana Valtiberina Toscana, uniti nel soddisfare una richiesta di Sestino per un servizio fondamentale quale la protezione civile. La scuola è stata al centro di un continuo interessamento: ampliato l'edificio scolastico per accogliere in un complesso unico i vari ordini, riorganizzata completamente con spazi diversi la mensa scolastica, è stata ottenuta anche la “sezione primavera”, fino a che tale servizio è stato ritenuto interessante dai genitori. Ma il vero completamento della “filiera” scolastica avviene con il finanziamento del nuovo edificio per l'asilo nido. Pur non avendo raggiunto, nella sanità, l'accordo interregionale con le Marche, sono stati mantenuti servizi sanitari soddisfacenti, la guardia medica, la pediatria e un ormai consolidato servizio di mobilità in montagna, molto utilizzato dalla cittadinanza. Il patrimonio culturale meriterebbe qualche approfondimento, ma basterà citare l'eccezionale ritrovamento degli affreschi al Castello di San Donato, l'avvio del “Centro di documentazione delle arti figurative del Piviere Nullius” e l'avanzamento degli scavi archeologici nell'area delle terme romane. In ambito culturale, comunque, non si possono dimenticare il lancio del “Festival del Documentario Città del Sole” e le stagioni teatrali. Tra i progetti del prossimo futuro, Sestino mette all'apice la realizzazione di un parco eolico e per risposte più mirate, la costruzione di un “centro giovanile” insieme al completamento della casa anziani.

F. C.



## *l'Intervista*

a cura di Davide Gambacci

# RIVALUTAZIONE DEL RUOLO DEL MERCATO E FIDUCIA FRA GLI OPERATORI PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA ITALIANA

**In esclusiva per "L'eco del Tevere"  
parla l'onorevole Pier Ferdinando Casini**

**L'**Italia subirà in maniera ancora più accentuata l'impatto della crisi perché si trova in una condizione più debole rispetto al contesto europeo, però la voglia di rimanere in campo da parte dell'imprenditoria e la fiducia nei propri mezzi sono i segnali rassicuranti che dobbiamo captare per sperare di uscire dal tunnel. C'è voglia di accettare la sfida". A fare il punto della situazione sull'economia italiana, senza ovviamente tralasciare le questioni di natura strettamente politica, è in esclusiva per il nostro periodico l'onorevole Pier Ferdinando Casini, leader dell'Unione di Centro e capogruppo dello stesso partito alla Camera dei Deputati, della quale è stato presidente nella XIV Legislatura. **L'Italia è scivolata al 40esimo posto nella classifica mondiale della competitività, superata anche da Lettonia e Thailandia. E' il caso di mettere mano alle riforme strutturali?** "Lo diciamo da oramai diverso tempo - afferma l'onorevole Casini - e il pericolo è che la crisi si prospetta peggiore di quella che sarà se non vengono presi provvedimenti. Recessione significa che la gente non ha soldi o che, se li possiede, non si spende o non li vuole spendere. Le banche non erogano credito alla piccola e media impresa, per cui si tratta di immettere fiducia e di far girare il denaro. Unico sistema: più soldi alle famiglie, perché così riescono a spendere e a far girare l'economia. Purtroppo, noi italiani ci ritroviamo a incassare peggio degli altri quella globalizzazione che, vista come grande opportunità, ha finito con il far vacillare alcune nostre certezze. Basti guardare alla maniera superficiale con la quale abbiamo trascurato l'agricoltura per il timore di non essere competitivi rispetto a Paesi che oggi invece stanno emergendo; ciò spiega l'aumento di prezzo del pane e della pasta, oppure le forti

oscillazioni del prezzo del petrolio quando in alcune zone del mondo vi è richiesta di energia 20 volte superiore a quella dell'Europa. L'Italia diventa allora vulnerabile perché non ha compiuto scelte precise come la Francia con le centrali nucleari o la Germania con quelle alternative. In secondo luogo, il concetto di liberalizzazione: finché i servizi pubblici locali saranno figli delle rendite di posizione dei politici, non esisterà di fatto una sana concorrenza fra pubblico e privato. Guai poi a pensare che la crisi possa arrestare il processo di modernizzazione! Il problema grave è che finora i risultati aziendali sono stati in subordine rispetto ai privilegi corporativi, per cui abbiamo creato una forte distorsione nelle regole del mercato, che deve riacquistare il proprio peso. Si allora al mercato, no all'intervento statale". **Il governo sta varando il pacchetto di proposte e di interventi; siete disposti a valutare il tutto e magari ci potrà essere convergenza in qualche punto?** "Se non prevarrà un minimo di serietà, il nostro Paese è destinato a toccare il fondo. L'esempio classico si è riproposto con la tragedia al liceo di Rivoli: un ragazzo ha perso la vita travolto di fatto dalla sua scuola, un altro rischia la paralisi e tanto maggioranza e opposizione si rinfacciano le colpe in tema di sicurezza nelle scuole. Per ciò che riguarda le misure da adottare, noi le vogliamo immediate per famiglie e imprese, con assieme un piano per le grandi infrastrutture, sperando che non ci siano soltanto spot ma fatti concreti". **Berlusconi ha detto che i voti all'Udc sono una inutile dispersione. Cosa significa: fine di ogni possibilità di riavvicinamento?** "Il problema non sussiste, nel senso che siamo presenti in molte amministrazioni di centrodestra e lo facciamo con soddisfazione laddove collaboriamo con gente che governa bene. Anche gli accordi futuri con questo o quello schieramento politico, in vista delle elezioni, sono vincolati dalla pari dignità: se qualcuno pretende che l'Udc confluisca nel Popolo della Libertà, diciamo subito che non faremo accordi. Siamo un partito intenzionato a rafforzarsi, per cui se Berlusconi si esprime in questi termini vuole dire che manifesta un fastidio dovuto al fatto che noi esistiamo, che siamo forza moderata e siamo forza di centro sulla quale lui non riuscirà a esercitare il suo comando. Noi esistiamo e lui si rassegni a questo dato di fatto". **Il caso Villari?** "Una storia di ordinaria pena!". **E cosa avrebbe fatto al posto della Gelmini in tema di riforma scolastica?** "Non me la sarei fatta fare da Tremonti, lui che oltretutto con la "Robin tax" voleva togliere i soldi alle banche e che invece ad esse ha dovuto sborsarli!".

## Istituti di Vigilanza Privata

ORGANIZZAZIONE

**telecontrol**®  
S.p.A.  
Group

SOLUZIONI & RISOLUZIONI DI VIGILANZA & SICUREZZA

**0575-075  
38.24.24**

ISTITUTO DI VIGILANZA PROVINCIA DI AREZZO Sede e C.O.: Via Fiorentina, 524 - 52100 Arezzo  
ISTITUTO DI VIGILANZA PROVINCIA DI PERUGIA Sede e C.O.: Str. dei Loggi, 11 - 06135 - Perugia - Ponte S. Giov.  
Tenenze e Distaccamenti: Arezzo Città - Cortona Valdichiana - Sansepolcro Valtiberina Toscana  
Bibbiena Casentino - Perugia Città - IVCC Città di Castello Valtiberina Umbra - Magione Trasimeno  
C.O. Unificato 0575.38.24.24 Indirizzam. Autom. - Fax 0575.38.20.74 - GSM C.O. 335.7530942 - Per richiam. 0575.296140  
www.telecontrol.it - E mail: telecont@tin.it - info@telecontrol.it - Servizio Civico Gratuito 0575.21.21.21



# *Sanità in Valtiberina: le promesse e la realtà dei fatti*

**Forum a tre su uno fra gli argomenti più delicati che interessano il territorio**

*Sanità in Valtiberina Toscana, argomento forte anche quando non sta al centro dell'attenzione. Ma le ultime alterne vicende l'hanno immediatamente riportata alla ribalta: mentre da una parte lo storico edificio di via della Misericordia in cui hanno operato fino al 1976 gli Spedali Riuniti di Sansepolcro è tornato a nuova vita dopo 32 anni, con il trasferimento dell'unità funzionale di salute mentale, dall'altra è venuto fuori il caso del dottor Cesare Villani, con lo stimatissimo responsabile dell'Ortopedia invitato a rassegnare le dimissioni per motivi ufficiali di natura disciplinare. Il fatto però che colleghi, dipendenti della struttura e cittadini si siano schierati dalla parte del medico, considerato all'unanimità un professionista di eccezione e un gran lavoratore, ha se non altro insinuato nell'opinione pubblica il sospetto che dietro ci possa essere anche dell'altro. Di certo, il timore dell'utenza è che l'eventuale uscita del dottor Villani possa costituire un altro colpo letale alla qualità delle prestazioni erogate dall'ospedale di zona. E l'Asl n. 8, preso atto delle denunce scritte sul comportamento del professionista, ha girato gli incartamenti alla commissione regionale, ricordando che il paziente deve essere non solo curato ma anche "trattato bene". E' allora il caso di guardare al futuro con scarso ottimismo oppure gli allarmismi dell'utenza sono ingiustificati? Abbiamo intavolato un forum a tre, partendo dalla dottoressa Monica Calamai, direttore generale dell'azienda sanitaria provinciale di Arezzo.*

**Cosa sta cambiando, dottoressa Calamai, nell'organizzazione sanitaria a Sansepolcro?**

"Attraverso un'operazione di ammodernamento portata avanti a tappe, l'ospedale di zona sta mutando il proprio volto con l'obiettivo di diventare una struttura in grado di dare risposte veramente adeguate alle richieste dei cittadini".

**E in che modo sta cambiando?**

"E' tutto scritto nel piano attuativo (Pa) di zona, ma i cittadini hanno sotto gli occhi la visione di un cantiere in continuo movimento e in attività, nonostante ciò comporti qualche disagio. E allora, vediamo

quale "giro dell'oca" è in corso. L'esistenza di locali lasciati liberi dalla soppressione dell'Ostetricia consente all'Asl di poter mettere mano a interi reparti, trasferendo le loro attività ordinari in questi spazi divenuti disponibili. Pur non essendo vetusto, l'ospedale ha la necessità di profondi rinnovamenti nel settore delle tecnologie e dei comfort".

**Quali cifre avete stanziato?**

"I quasi cinque milioni di finanziamento già deciso dalla Regione consentono di agire su molti versanti. In ordine cronologico, i primi a essere oggetto di lavori importanti sono proprio i grandi impianti elettrici: alla fine di febbraio si metterà mano al cuore della rete elettrica, per ragioni di sicurezza ma anche di stabilità dell'erogazione di energia. E quella sarà l'occasione per intervenire sulle sale del blocco operatorio; verrà trasferita una centralina dei gas medicali, ottenendo così un ampliamento della sala operatoria vera e propria. In contemporanea, si procederà con la creazione di un unico ufficio di accettazione per radiologia, laboratorio e reparti. Sarà realizzato un nuovo spogliatoio per le dipendenti, oggi quasi inesistente, dove adesso si trova la farmacia interna.

**E quali sono i progetti per il 2009?**

"Si concluderanno intanto anche i lavori per il nuovo pronto soccorso. Rispetto all'attuale, risulterà fortemente riquilibrato nella struttura muraria. Crescerà con tre posti di osservazione breve e vi saranno ambulatori separati per i codici bianchi, verdi, gialli e rossi. Saranno sistemati locali al servizio del personale e realizzata una postazione di "triage" all'ingresso, oggi inesistente. Insomma, un pronto soccorso degno di questo nome. Una crescita importante si registrerà anche nella dialisi, alla quale sono destinati gli attuali locali della medicina che utilizzerà quelli attualmente in uso al "day hospital"; le postazioni passeranno da 6 a 12. E l'anno che verrà porterà anche un nuovo progetto per il reparto di Medicina, mentre sono già pronti i progetti per la Chirurgia, il "Day Surgery" e l'Endoscopia. Per ciò che riguarda infine l'urgenza, oramai vi è piena condivisione: è alla firma la convenzione per la costruzione delle due piste di atterraggio per gli elicotteri, una a Sansepolcro vicino all'ospedale e l'altra a Sestino".

**Tesla**  
di Crociani A. e Vecchi M.

**IMPIANTI ELETTRICI  
AUTOMAZIONI FAAC  
ALLARMI**

Viale Osimo 363  
52037 Sansepolcro (Ar)  
Tel . 0575 741101 - Cell. 328 7322202



## *L'Inchiesta*

Ha promesso che lavorerà per vigilare sul rispetto della parola data dalla dottoressa Calamai. Un impegno che alla numero uno della sanità aretina è stato ricordato anche lo scorso 15 novembre, in occasione dell'inaugurazione dell'unità funzionale di salute mentale. Mario Menichella, assessore alla Sanità e alle Politiche Sociali del Comune di Sansepolcro, ribadisce che il recente "sì" della conferenza dei sindaci della Valtiberina alla conferma della dottoressa Calamai è vincolato dalla presenza del protocollo d'intesa sull'ospedale. Adopera sempre toni moderati e concilianti l'assessore Menichella, come è nel suo stile. Poco propenso ad accendere la scintilla delle polemiche, in un tema così importante per la collettività, ha comunque anticipato che, se necessario, proverà anche ad alzare la voce in favore della comunità che rappresenta. Lo stesso sindaco Franco Polcri ha fatto dell'eleganza l'arma sottile con la quale mettere la dottoressa Calamai davanti alle proprie responsabilità, per fare in modo che al cospetto della gente o nelle varie interviste rilasciate alla stampa le sue garanzie date con il sorriso sulle labbra non si rivelino meri "spot" o promesse da marinaio. "Non sarà un compito semplice - afferma l'assessore Menichella - perché dovremo seguire passo dopo passo l'evolversi della situazione e verificare la puntuale esecuzione dei lavori con la dovuta frequenza. Direi comunque che è già stata importantissima la presenza della dottoressa Calamai al taglio del nastro nel ristrutturato edificio dell'ex ospedale della Misericordia, con il suo intervento nel quale ha ribadito il "da farsi" per la Valtiberina".

### **E del caso Villani cosa ne pensa? Avverte la preoccupazione generale che ha suscitato la decisione di non confermarlo all'ospedale di Sansepolcro?**

"Il problema venutosi a creare è grave dal punto di vista sia della qualità dei servizi del nostro ospedale, perchè tutti riconoscono la validità professionale del dottor Villani, sia della sua sostituzione. Le implicazioni generate dal caso in questione sono già state fatte presenti alla dottoressa Calamai; e se il dottor Villani dovesse rescindere il contratto che lo lega al plesso di Sansepolcro, si potrebbe porre un serio problema all'interno dell'Ortopedia. E' vero: il dottor Villani si è rifiutato di svolgere l'attività "intra moenia" e, per quanto sia incompatibile, la scelta sua ("extra moenia") non avrebbe pregiudicato nulla. La preoccupazione nostra è perciò quella di non veder garantita la continuità in un reparto forte del nostro ospedale; preoccupazione subito girata alla dottoressa Calamai, sperando che alle parole seguano i fatti. Ma a quanto pare, anche su questo capitolo ci sono state fornite precise garanzie".

### **E cosa pensa dell'opinione generale dell'utenza, secondo la quale se non ci fosse più il dottor Villani l'ospedale sarebbe sempre più a rischio chiusura?**

"Le chiacchiere sono soltanto una forma di dietrologia priva di seguito. Noi abbiamo chiesto all'azienda di poter confermare a Sansepolcro la presenza delle specialistiche e, fra le priorità in assoluto, ci sono la ristrutturazione di pronto soccorso e dialisi e la definizione di un migliore coordinamento fra la Medicina e la Chirurgia "Hdu", cioè ad alta intensità di cure. Un altro elemento che ci conforta è dato dalla nomina di un ingegnere che si occuperà proprio della Valtiberina".

Per il Partito Democratico, parola a Carla Borghesi, vicepresidente del consiglio comunale di Sansepolcro e presidente della direzione provinciale del partito. **Cosa sta facendo il Pd per qualificare la sanità pubblica del territorio?** "E' utile ricordare che il presidio ospedaliero di Sansepolcro è di primo livello e che, come tale, deve garantire le prestazioni di sua competenza, seguendo il paziente con percorsi terapeutici e diagnostici adeguati e indirizzandolo verso i presidi di livello superiore per le prestazioni specialistiche più sofisticate. Non solo: il piano di investimenti programmati in campo sanitario dalle precedenti giunte di centrosinistra ha dato e sta dando i suoi frutti. Un piano che si proponeva fra l'altro il perseguimento di alcuni obiettivi: il potenziamento del pronto soccorso e del reparto dialisi; la ristrutturazione della Medicina e della Chirurgia. I primi due progetti sono già in fase avanzata e quando saranno ultimati (entro probabilmente il 2009) sarà dato il via agli altri, così da avere nel 2010 un ospedale rispondente ai requisiti propri di una struttura di primo livello". **Cosa è funzionante al momento attuale?** "Il reparto di Endocrinologia, che rappresenta un'eccellente di livello provinciale e, sempre nell'ambito degli investimenti sostenuti dalle precedenti amministrazioni, si sta concretizzando l'adeguamento della rete elettrica del nosocomio cittadino. Gli stessi ospedale di comunità, casa famiglia e poliambulatori, inaugurati di recente, non sono altro che il frutto dell'estenuante impegno profuso nel tempo dalle precedenti amministrazioni". **Un auspicio?** "Che Franco Polcri, presidente della conferenza dei sindaci della Valtiberina Toscana, promuova un confronto serrato tra gli amministratori locali e quelli provinciali affinché si mettano in campo azioni di progettazione mirate a caratterizzare il nostro ospedale come struttura di eccellenza per alcune patologie. Si dovrà quindi puntare sulla dotazione di attrezzature all'avanguardia e sulla formazione permanente del personale addetto all'uso delle stesse. Si dovrà controllare il percorso della diagnostica di rete messo in atto dall'Asl n. 8 di Arezzo, nella prospettiva di utilizzare al meglio le risorse disponibili. In questa ottica, diventa oltremodo necessario favorire un proficuo rapporto di collaborazione e progettazione con la vicina Asl n. 1 di Città di Castello, avviato comunque anche questo dagli amministratori di centrosinistra. Si dovrà soprattutto promuovere un'azione di monitoraggio continuo sulla effettiva operatività del presidio ospedaliero per conoscere l'evoluzione dei servizi resi ed essere informati su tutti i cambiamenti, per evitare di trovarsi di fronte a sorprese quantomeno strane, come la rinuncia alla realizzazione della piattaforma per l'atterraggio degli elicotteri davanti all'ospedale o la perdita del primario di Ortopedia. Crediamo sia giusto che chi oggi amministra la sanità in Valtiberina abbia chiaro quel ruolo di programmazione e controllo che però il presidente della conferenza dei sindaci a oggi pare non svolgere affatto. Quale politica sanitaria si intende attuare in zona? E con quali investimenti? Il settore sanitario è troppo delicato per affrontarlo con spot privi di sostanza! Noi crediamo che in un periodo nel quale si chiedono agli amministratori grandi responsabilità e competenze; in un momento nel quale, in funzione anche di un decentramento amministrativo in atto, si chiedono risposte serie e celeri, non possiamo affrontare un tema tanto importante con il sistema della vecchia politica che demanda ad altri soluzioni necessarie e indispensabili, le quali debbono invece nascere dal territorio ed essere affrontate in una logica di bisogni nuovi".

## **L'assessore Innocenti: "Un piano strutturale adeguato alla nostra dimensione"**

*P*iano strutturale di Sansepolcro: da tempo se ne parla e l'attesa dei biturgensi è tanta. Terminata la fase di ricognizione e avviato il percorso di consultazione con la cittadinanza, è ora il momento delle scelte da parte dell'amministrazione comunale. E sappiamo benissimo che circa tre anni fa la giunta di Alessio Ugolini è caduta proprio su questo strumento. Qual è lo stato dell'arte? Il piano della precedente amministrazione era tutto da sopprimere oppure no? Domande che abbiamo girato all'ingegner Fabrizio Innocenti, assessore all'Urbanistica del Comune di Sansepolcro, prima di lasciare spazio a Marco Masala, che era presente a palazzo delle Laudi con Ugolini sindaco.

### **A che punto siamo con il piano strutturale?**

"L'Ufficio di Piano ha completato il gran lavoro che la valutazione integrata, introdotta per la prima volta dalla legge n. 1 del 2005, richiede e ritiene indispensabile. Essa contiene ogni attività di pianificazione e programmazione, che deve essere soggetta a valutazione territoriale, ambientale, sociale ed economica. Tale valutazione è un processo che si sviluppa lungo tutto il percorso di formazione degli atti, a partire dalla prima fase utile. E' lo strumento che mette il Comune nella condizione di fare scelte consapevoli e trasparenti. Questo ulteriore lavoro di conoscenza del territorio ha evidentemente aumentato il carico di attività dell'Ufficio di Piano, che in questi giorni sta completando la fase progettuale. Prevedo di poter portare in adozione il piano strutturale entro il prossimo mese di gennaio".

### **Quali sono i suoi elementi di forza?**

"Non farne uno strumento esclusivamente elettorale ma, nell'interesse della collettività cittadina, la regolare attuazione della legge regionale n. 1 del 2005, al fine di garantire la qualità della vita alla generazione attuale e a quelle future, andando ad escludere prima di tutto quelle zone di sviluppo a rischio idraulico, geologico e acustico. Dovrà avere un dimensionamento credibile, con ipotesi di infrastrutture realizzabili concretamente, senza comunque compromettere quelle future di progetti viari e ferroviari che a oggi sono molto remoti. In politica si parlerebbe di "sviluppo sostenibile": io ho detto qualcosa in più. Il piano strutturale definirà quindi le strategie di massima per il governo del territorio comunale, indicando gli indirizzi di sviluppo e localizzando le infrastrutture di "interesse pubblico" prevalente".

### **In cosa si differenzia il piano attuale da quello della precedente amministrazione Ugolini?**

"Senza entrare nel merito delle scelte fatte dalla precedente amministrazione, che comunque rispetto, non vogliamo che vengano individuate zone di espansione edilizia a "macchia di leopardo", come lo era la precedente tavola progettuale del piano strutturale adottato. Il nostro sarà un vero piano strutturale, che lascerà poi al regolamento urbanistico la definizione della edificabilità delle aree. Il regolamento urbanistico tradurrà le direttive e gli indirizzi del piano strutturale in norme operative e prescrizioni, fino alla scala del singolo lotto e del singolo edificio, precisando le destinazioni d'uso, i tipi di intervento, l'assetto morfologico ed il principio insediativo e le modalità di attuazione degli interventi".

### **Che cosa è emerso di interessante dagli incontri di ottobre con la cittadinanza?**

"Come era prevedibile, la maggioranza degli interventi dei cittadini ha riguardato problematiche di carattere generale, con innumerevoli suggerimenti. Nella relazione del garante della comunicazione, sono stati riportati fedelmente tutti gli interventi che faranno parte dei documenti utili per l'adozione del nuovo piano strutturale. La cittadinanza lamenta la carenza di standard urbanistici, di strade (vecchie e nuove di lottizzazione) con larghezza sufficiente, di parcheggi di incroci non a rischio e di piste ciclabili, ovvero di tutte quelle cose che concorrono a fare la cosiddetta qualità della vita".

### **E' previsto un altro giro di consultazioni con i cittadini e quali sono le prossime scadenze?**

"In questo periodo, l'Ufficio di Piano si sta confrontando con la maggioranza per la stesura definitiva del piano strutturale, dopodiché, prima dell'adozione, ci sarà un confronto pubblico per la presentazione. Seguiranno, come detto, l'adozione e i passaggi di legge, fino alla definitiva approvazione prevista per il giugno 2009".

### **Una fra le novità del piano riguarda la collina. Come intendete intervenire per riqualificare questa fascia di territorio e pensate che su questo versante si accenderà un dibattito serrato?**

"Le indicazioni che il sottoscritto ha dato al dirigente, al coordinatore e all'Ufficio di Piano è sintetizzato nelle semplici e seguenti frasi: "Tenendo conto che non dobbiamo rovinarla, verifichiamo se ci sono le condizioni per costruire in collina". E' certo il fatto che a Sansepolcro mancano da sempre lotti in zone collinari e che le richieste avanzate da alcune categorie con istanza scritta vanno in questo senso. Non è detto che sia l'altitudine a rovinare il paesaggio, ma soprattutto la scelta del luogo e l'impatto che ne conseguono dal cono visivo dell'opera. Nelle costruzioni viste "nascere" di recente dall'attuale piano regolatore generale vigente - quello denominato "Donnamaria" dal nome dell'architetto che lo ha redatto - e che hanno deturpato la collina di Viale Fatti (oltre che essere ubicate nel punto maggiormente visibile e quindi non adatto), non doveva essere usato neanche lo stesso regolamento edilizio, ma indici e criteri costruttivi opportuni alla mitigazione dell'opera".



*l'Inchiesta*

## L'opinione di Masala (Pd): "La città ha perso altri tre anni di tempo"

**P**iano strutturale di Sansepolcro: la parola passa ora al centrosinistra. Marco Masala, esponente di Margherita prima e Partito Democratico ora, è stato consigliere comunale e membro della commissione Urbanistica nella breve legislatura guidata dal sindaco Alessio Ugolini dal giugno del 2004 al febbraio del 2006, per cui può avere interessanti elementi di paragone con la situazione del momento. Dal tenore delle sue affermazioni, lo scetticismo non appare soltanto velato.

**Era giusto rinnegare "in toto" il piano oppure vi erano soluzioni o proposte che a suo parere erano meritevoli di essere conservate?**

*"E' stata una mossa profondamente sbagliata - a mio avviso - quella di azzerare quanto fatto in precedenza. Ciò per due motivi: primo perché era il frutto di due anni e mezzo di lavoro eseguito da un ufficio totalmente dedito alla realizzazione di questo strumento, con i risvolti in termini di costi per i cittadini che ne sono derivati. In secondo luogo, abbiamo fatto perdere alla città altri tre anni circa. Le istituzioni hanno infatti una storia che procede e che continua e non è possibile pensare che si cancellino le cose precedenti: queste vanno governate. Non si può cancellare il passato, anche se non piace; lo si modifica e l'attuale amministrazione aveva potenzialmente la forza politica per farlo".*

**Che cosa ha comportato il nuovo piano strutturale in termini di tempi e costi?**

*"Credo sia necessaria una premessa: il piano strutturale è la prima tappa prevista dalla legge in materia di urbanistica, dopodiché subentrano i seguenti passaggi: redazione, approvazione, pubblicazione e discussione di quello che dapprima era il piano regolatore e adesso è il regolamento urbanistico. Questa amministrazione è - a mio avviso - molto indietro nel fornire ai cittadini lo strumento definitivo. Posso affermare con ragionevole certezza che dovranno trascorrere ancora circa 3-4 anni di lavoro ininterrotto e utilizzando le indagini conoscitive del precedente*

*piano, altrimenti tempi e costi rischiano di dilatarsi ulteriormente".*

**Quali variazioni apporteranno, secondo il suo parere, al nuovo piano strutturale?**

*"Non penso che l'amministrazione Polcri, vista anche la gestione della recente crisi politica interna, riesca a fare sintesi su di un progetto globale. Poi - come ho appena evidenziato - non ci sono più i tempi per terminare lo strumento urbanistico entro la conclusione naturale di questa legislatura: la palla passerà quindi all'amministrazione che si insedierà nella primavera del 2011, la quale dovrà terminare il lavoro con celerità, decisione e molta più efficienza dell'attuale".*

**Cosa ne pensa dell'iter che seguirà il piano strutturale dopo il primo giro di consultazioni con la cittadinanza?**

*"Anche in questo caso, purtroppo, mi trovo a discutere di un qualche cosa che non esiste e che non c'è stato, perché programmare gli incontri con i cittadini alle 17.30 - come avvenuto nelle sei riunioni complessive tenute in ottobre - significa sperare che questa partecipazione tanto sbandierata sia in un certo senso limitata, dal momento che a quell'ora una buona maggioranza di persone è ancora impegnata nei luoghi di lavoro. Meglio sarebbe stato optare per le 21.00. Inoltre, non è stato presentato un piano, ma si è proceduto soltanto con l'enunciazione di idee".*

**Crede che sarà un piano concertato oppure imposto?**

*"Per la stesura di un piano concertato bisogna organizzare incontri con le categorie, con i sindacati e con i cittadini e andare nei quartieri e nelle frazioni avendo già una bozza di piano cartacea e credibile, non quella in cui la strada prevista passa sopra le case! Successivamente, al momento delle osservazioni è auspicabile un dibattito completo ed esaustivo per capire se la direzione intrapresa dall'amministrazione comunale è compatibile con le aspettative dei cittadini".*

*organizzazione tecnica*  
**PIANETA**  
**AZZURRO VIAGGI**  
viale Martiri della Libertà, 32  
SUBBIANO  
tel. 0575-421030  
fax 0575-421040  
info@pianetaazzurro.191.it



*Capodanno*  
**a BERLINO**

**29 Dicembre - 3 Gennaio**



## Commercio e artigianato fra presente e futuro Le posizioni di Lombezzì (Confcommercio) e Gambacci (Confartigianato)

L'argomento è di estrema attualità, in un momento nel quale commercianti e artigiani stanno ricucendo i rapporti anche con l'amministrazione comunale di Sansepolcro, città nella quale questi due comparti economici vantano una forte tradizione, da sempre perno dell'economia locale. Una tradizione che non deve assolutamente andare perduta. Abbiamo allora interpellato due dirigenti di categoria: Gianfranco Lombezzì di Confcommercio e Domenico Gambacci di Confartigianato Imprese. La scelta non è certo casuale: si tratta infatti di due persone molto attaccate alla città biturgense e in prima linea per valorizzarla e promuoverla in qualità di operatori economici, ma anche di due attenti osservatori delle sue dinamiche, sotto ogni profilo.

**Quali sono i problemi che avvertite di più sia nel centro storico che al di fuori delle mura urbane?**

**Lombezzì:** "Per ciò che riguarda il centro storico, Sansepolcro non costituisce un'eccezione rispetto a diversi altri luoghi: viabilità e parcheggi sono l'handicap principale con il quale dobbiamo fare i conti. Se poi aggiungiamo l'avvenuto decentramento di servizi importanti quali l'ufficio postale e alcuni ambulatori medici, tanto per citare qualche esempio, ecco che

usufruire della parte esterna alle mura è diventato più facile, per non dire scontato. Con la nuova organizzazione del traffico e dei permessi ai residenti del centro storico, è venuto fuori che i parcheggi al di fuori del perimetro antico sono spesso saturi e per qualcuno trovare il posto diventa molto difficile, mentre all'interno ci sono box che rimangono vuoti magari per l'intera giornata, dove però non è possibile sostare. Sansepolcro ha semmai subito più di altri centri questa scelta che definisco "non oculata" in tema di viabilità, tant'è vero che il nuovo assessore Simone Mercati ha verificato di persona la situazione sopra esposta a livello di parcheggi. Uscendo invece dalla cinta muraria, il problema di fondo è la frammentazione delle singole attività di vendita. A parte il Centro Commerciale Valtiberino, la piazza di San Lazzaro e la zona del supermercato Coop, che è da considerare centro commerciale "di fatto" perché accanto si sono insediati con il tempo altri esercizi, il resto è sostanzialmente polverizzato e gli imprenditori del comparto lamentano uno scarso grado di attrazione, derivato appunto dal contesto logistico in cui si trovano. In qualche caso - alludo alle frazioni - l'esercizio commerciale è punto di aggregazione e presidio. Occorre perciò che il commerciante compia uno sforzo in più per rendersi identificabile".

**Gambacci:** "Le nostre aziende artigiane ubicate all'interno del centro storico non sono immuni dalla recessione. Credo che bisogna investire in maniera decisa e concreta nel vecchio Borgo, in modo tale da trasformarlo in vera e propria "vetrina" delle produzioni di qualità che possano fungere da attrattiva per molti potenziali compratori. Dobbiamo prendere atto che è iniziato un processo irreversibile di delocalizzazione delle aziende verso la periferia, anche per far sì che queste siano consone ai parametri di sicurezza imposti dalle normative vigenti; quindi, oltre a tutelare l'artigianato artistico - mi riferisco in particolare agli orafi - bisognerebbe cercare di recuperare e rendere vitali i tanti locali "sfitti" presenti nel centro storico attraverso un'incentivazione economica all'apertura di nuove attività verso coloro che escono con il diploma dell'istituto professionale, oltre che creare spazi di visibilità per le produzioni "nostrane" che tutto il mondo apprezza".

### LAVORAZIONE ARTIGIANA PASTA FRESCA

via G. Marconi, 34 - 52031 Anghiari (Ar)  
tel. lab.: 0575 789959  
PUNTO VENDITA AREZZO:  
via L. Signorelli - tel. 0575 21773  
[www.donnaeleonora.it](http://www.donnaeleonora.it)  
E-mail: [info@donnaeleonora.it](mailto:info@donnaeleonora.it)



#### Tagliatelle alla Bolognese per 4 persone

##### INGREDIENTI:

1 carota	sale
1 sedano	1 cipolla
3 chiodi di garofano	lardo (100 grammi)
panna liquida (3 cucchiaini)	burro (50 grammi)
Parmigiano Reggiano	carne di manzo ben tritata (300 grammi)
pepe	salsa di pomodoro (1 cucchiaino)

*Procedimento: per iniziare a cucinare le tagliatelle alla bolognese tritate il lardo, il sedano, la carota e la cipolla; mettetelo tutto in una padella ed aggiungete la carne ed il burro.*

*Accendete la fiamma e fate dorare l'impasto; unite poi i chiodi di garofano e lasciate sul fuoco per circa 20 minuti. Appena la carne sarà leggermente rosolata versate un pò d'acqua (1 bicchiere), la salsa di pomodoro, il pepe ed un pò di sale. Continuate la cottura per circa 1 ora.*

*Cucinate infine la pasta, scolatela e condite con il sugo preparato, aggiungendo la panna ed un pò di parmigiano grattugiato.*



## *l'Inchiesta*

### **Esiste una ricetta per uscire dall'attuale crisi e quando si potrà ipotizzare una ripresa?**

**Lombezi:** "Ci vorrebbe la sfera di cristallo per rispondere a questa domanda. Tutto dipende da fattori imputabili in parte all'andamento dell'economia mondiale, per cui i principali governi del pianeta dovrebbero concordare le scelte finanziarie; vi è poi il tipo di ricaduta esercitato sui governi nazionali, che a loro volta debbono prendere altre decisioni. E' chiaro che per riattivare il commercio sarebbe auspicabile un aumento nella disponibilità individuale di portafoglio, combinata con altre mosse efficaci, vedi un maggiore dilazionamento dei mutui oppure un blocco nell'aumento delle tariffe dei servizi primari (acqua, gas, luce ecc.). C'è poi un'ulteriore ricaduta che abbraccia la realtà locale: l'esercente deve aguzzare l'ingegno e inventare qualcosa di nuovo e originale che possa far presa sul consumatore, ma credo che sia sufficiente anche un comportamento più lineare e coerente, soprattutto quando si tratta di proporre un qualsiasi articolo merceologico al prezzo migliore, ossia basato sulle caratteristiche oggettive del prodotto stesso".

**Gambacci:** "Non voglio passare per pessimista, perché già provvede la stampa nazionale - con un atteggiamento che definisco "terrorizzante" - a impaurire il cliente e questa situazione porta di conseguenza al blocco della produzione. A mio parere, il 2009 sarà un altro anno difficile: la crisi attuale è completamente diversa da quelle del passato, perché non è settoriale ma globale e non è nazionale ma mondiale. Tuttavia, l'ambito dell'artigianato non si deve fermare, nonostante sia assillato da una burocrazia pesante, da leggi assurde e da una "criminalizzazione" del nostro operato. Dobbiamo reagire con l'operatività che da sempre ci contraddistingue, perché la nostra creatività non ce la potrà mai rubare nessuno. Vi è piuttosto la necessità di leggi più snelle e di un accesso al credito con maggiori agevolazioni per ridare linfa alla nostra imprenditoria".

### **Ci sarà un futuro per il centro storico di Sansepolcro?**

**Lombezi:** "Vado anche qui oltre il caso specifico: l'errore di fondo delle amministrazioni comunali è quello di rendere appetibile la parte più suggestiva e antica di ogni città in funzione solo ed esclusivamente del turista. Niente di più sbagliato: i centri storici debbono essere fruibili anche per la gente che vive sul posto".

**Gambacci:** "Il nostro centro storico è un vero gioiello da rivitalizzare e dovrebbe diventare - l'ho già sottolineato - la "vetrina" delle nostre produzioni, purché vi vengano effettuati interventi di arredo urbano, si proceda con la riapertura di tutti i musei attualmente chiusi e si riportino all'interno delle mura i servizi prioritari".

### **Piano del traffico: confidate su una maggiore sensibilità del nuovo assessore?**

**Lombezi:** "La partenza mi è sembrata buona: stanno infatti per iniziare i lavori di sistemazione dei tre ampi parcheggi adia-

centi alle mura, ma il dato positivo è che su quello ancora sterato fra via San Puccio e via dei Malatesta si passerà da 75 a 115 posti auto (sperando nello sfondamento pedonale di via dei Balestrieri) e anche sull'altro di viale Barsanti, davanti alle piscine, è possibile recuperare un'altra trentina di box. All'interno del centro storico, poi, vi è l'intenzione di aumentare le zone disco senza creare disagi ai residenti".

**Gambacci:** "Chi mi conosce bene, sa che sono abituato a guardare ai fatti e poco alle parole. Il recente rimpasto di giunta sembra aver portato una gran voglia di fare da parte di tutti, a cominciare dall'assessore Mercati. Certamente, il piano del traffico necessita attualmente di alcune migliorie".

### **Come si adopera la rispettiva associazione di appartenenza per incentivare fra i giovani l'avvio di un'attività commerciale?**

**Lombezi:** "L'Ascom porta avanti un progetto assieme alle scuole, consistente nella simulazione dell'apertura di un esercizio commerciale, al termine della quale - se qualcuno decide di fare poi sul serio - beneficia di un piccolo sostegno finanziario. I veterani del comparto svolgono infine un'opera di consulenza, mettendo a disposizione l'esperienza acquisita per consigliare i nuovi, anche sull'ubicazione geografica del negozio".

**Gambacci:** "Da sempre, Confartigianato Imprese è interlocutore numero uno del mondo della scuola, in particolare degli istituti professionali, che ultimamente sono stati un po' troppo "ghettizzati". Le nostre scuole formano le maestranze per le aziende e i potenziali imprenditori del futuro; da sempre, ci battiamo per la salvaguardia di questi indirizzi didattici".

### **Sansepolcro deve rimanere "città d'arte" oppure trasformarsi in "Comune turistico"?**

**Lombezi:** "La qualifica che abbiamo è limitata al centro storico e nel periodo 1° aprile-31 agosto. Qualora diventassimo "Comune turistico" ci estenderemmo all'intero territorio o a parte di esso, per cui - considerate le particolari caratteristiche della piazza commerciale di Sansepolcro, con aperture smisurate all'esterno - si rischia di penalizzare la stragrande maggioranza degli operatori a vantaggio di pochi. Occorre pertanto un'attenta valutazione della situazione nei suoi risvolti".

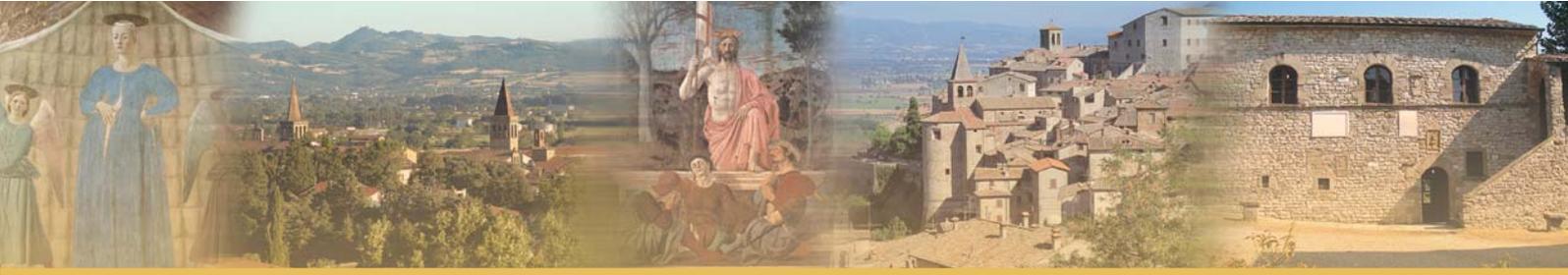
**Gambacci:** "Credo che diventare "Comune turistico" offrirebbe maggiori chance alle nostre imprese; quando si parla di economia, bisogna orientarsi a 360 gradi, cioè all'intero territorio. Tuttavia, per tutelare commercio e artigianato bisogna anche porre un freno all'apertura di nuovi centri commerciali e valorizzare la nostra realtà. In ogni caso, per attrarre i turisti è necessario organizzare anche iniziative di indubbio spessore, capaci di convogliare gente ed è per questo motivo che la nostra associazione e Cna hanno dato vita al consorzio "Terra della Valtiberina", per cercare con uno strumento solo di unire forze e risorse".

## A 360 gradi con ... ROBERTO TREDICI

*Protagonista della terza puntata di "A 360 gradi con ..." non è stavolta un imprenditore inteso nel senso più tradizionale del termine, anche se l'incarico ricoperto lo equipara di fatto a questa figura. Di politica, economia e altre vicende legate a Sansepolcro e alla vallata parliamo in questo numero con Roberto Tredici, direttore del supermercato Coop, la principale entità commerciale della città biturgense. Tredici, che ha fatto la classica trafila all'interno della struttura, descrive la realtà Coop ben oltre l'intenso movimento giornaliero di clienti e soci lungo le corsie e gli scaffali di vendita.*

**P**recedenza, come sempre, alla situazione politica nazionale. Che dire dei primi sei mesi di governo Berlusconi? "Che intanto il capo del governo ha risolto i problemi personali e quelli della sua famiglia, come testimoniano l'elezione della figlia ai vertici di Mediobanca e il decreto legge sull'immunità per salvare se' stesso e parte del suo staff. Devo comunque riconoscere che alcuni ministri del suo esecutivo si stanno muovendo nella direzione del risanamento della cosa pubblica, ma resta il fatto che dovrebbero aprire un dialogo con l'opposizione e le parti sociali, anche perché questi grandi cambiamenti strutturali sono possibili solo con il coinvolgimento e la consapevolezza di tutte le parti in causa. Tuttavia, in una democrazia solida ed evoluta come la nostra dobbiamo imparare a far governare chi vince le elezioni, mentre l'opposizione deve prepararsi fin da subito a riconquistare la fiducia con programmi alternativi credibili e reali per i bisogni dei cittadini, altrimenti si crea sempre - durante le legislature - quel clima di disfattismo continuo "tutti contro tutti", che è il maggiore responsabile dello stallo e del blocco economico del nostro Paese e che genera solo confusione, allarmismo e disaffezione alla politica seria, fondamentale invece per la soluzione dei grandi problemi attuali".  
**Spostandoci sull'altro versante politico, come procedono - a distanza di un anno e poco più dalla costituzione ufficiale - il Partito Democratico e il progetto di Walter Veltroni?** "Sono un sostenitore di Veltroni fin da tempi non sospetti. Nel 1994, quando era segretario dell'allora Pds che stava in minoranza al cospetto del primo governo Berlusconi, andammo tutti insieme a manifestare a Roma: lo trovammo all'interno del corteo e marciammo uniti per le vie della città. Nel '97, Veltroni ha scritto il libro intitolato "Governare da sinistra" e di quel volume ricordo ancora una citazione: "la modernità che noi vogliamo è l'armonia tra la crescita dell'impresa e l'investimento sul capitale umano, tra il progresso delle tecnologie e le pari opportunità; eccola, la nuova sinistra che vogliamo, moderna e liberale, atten-

ta al dolore di chi ha meno e alle aspettative di chi ha talento e capacità". E' un pensiero che ho sempre condiviso. Di Veltroni mi è inoltre piaciuto il coraggio che ha avuto nel rompere con la sinistra estrema radicale e nello spostarsi verso la costruzione di un'alternativa credibile per governare il Paese, ma anche per lui oggi non mancano le critiche di un'opposizione spesso senza contenuti e di poche proposte vere, alternative all'attuale governo. Vedo e avverto molta demagogia in tutto il quadro politico, sia di destra che di sinistra, alla continua ricerca di consensi elettorali e sempre più spesso solo per coprire i reali problemi che attanagliano le famiglie italiane".  
**E adesso, l'analisi si sposta in ambito locale; quale giudizio esprime sull'attuale amministrazione che governa Sansepolcro?** "Noto una certa inesperienza e spesso un po' di immobilismo su alcune questioni. Dobbiamo tornare a parlare con i cittadini e ad ascoltare i loro problemi reali: non si può fare politica locale nelle segreterie di partito (e questo vale per tutti gli schieramenti), ma bisogna cominciare a risolvere subito i piccoli problemi quotidiani per non disperdersi in progetti faraonici che riempiono la bocca ma che molto spesso si rivelano scarsi di contenuti e di reali aspettative verso i bisogni quotidiani, vedi il problema delle scuole, degli asili nido e dei parchi allestiti per i bambini".  
**E per quanto riguarda il Partito Democratico biturgense?** "E' tutto il centrosinistra che ancora deve rimettersi in sesto: stiamo attraversando una fase di transizione, ma quando vedo i giovani abbastanza impegnati su questo fronte divento ottimista, nonostante l'esperienza dei veterani rimanga un elemento fondamentale".  
**Qual è la sua ricetta per la ripresa economica di Sansepolcro?** "Bella domanda! A mio parere, è necessaria una rivalutazione del territorio a livello sia turistico che culturale, ma il nostro vero patrimonio è fatto di ambiente, gastronomia, cultura e tradizione. L'isolamento nelle comunicazioni viarie ci ha penalizzato, ma almeno siamo rimasti incontaminati; sfruttiamo allora questa componente che si inserisce nel più ampio concetto di qualità della vita: noi possiamo vantarci di averla elevata e su questo aspetto lavoriamo più "fianco a fianco" con i vicini dell'Umbria".  
**Ha mai pensato di entrare in politica?** "Qualora ci fossero state delle voci, le smentisco categoricamente! Credo che si possa fare della buona politica anche impegnandosi nel proprio lavoro, al fine di realizzare i progetti ambiziosi che si mettono in campo per l'intera collettività, tanto per salvaguardare il potere di acquisto dei nostri soci e clienti, quanto per attuare progetti molto importanti su scala territoriale".  
**In che cosa si differenzia la Coop dalle altre catene alimentari?** "Prendo per esempio la realtà di Sansepolcro, quella che io dirigo: siamo una grande famiglia costituita da 70 dipendenti con 16000 soci in tutta la Valtiberina e un fatturato che scaturisce in gran parte dai molti fornitori di beni e servizi, creando un indotto di assoluto rispetto, sia per i prodotti locali che per maestranze e manodopera. Inoltre, con la politica dei prezzi siamo i calmieri del mercato, tant'è vero che nei luoghi in cui siamo presenti con i nostri 96 punti vendita si registra l'inflazione più bassa d'Italia: lo confermano i dati Istat dello scorso settembre. In questi ultimi mesi dell'anno abbiamo poi investito molti soldi per abbassare del 20% i prezzi su circa 700 articoli a



## *l'Intervista*

marchio Coop, intervenendo concretamente sul potere di acquisto dei nostri soci e clienti, dal momento che questi prodotti rappresentano una parte consistente del paniere medio di una spesa quotidiana". **E' netta anche da voi la percezione della crisi che riguarda le vendite?** "A questa domanda ho appena risposto implicitamente in maniera affermativa". **La Coop è da sempre vicina alle famiglie; cosa sta facendo adesso per mantenere questa posizione?** "La nostra sezione soci, con i suoi consiglieri, sta portando avanti alcuni progetti di chiara matrice sociale, quali "la spesa insieme", che consiste nell'accompagnare al supermercato le persone anziane, andando a prenderle e riportandole a casa, oppure il "buon fine", che significa dare gratuitamente ogni giorno i prodotti non vendibili (a causa di etichette rotte e di confezioni ammassate, parzialmente aperte o vicine alla scadenza) alla Confraternita di Misericordia e al centro di accoglienza San Lorenzo per la successiva distribuzione a circa 50 famiglie disagiate. Abbiamo inoltre ampliato l'assortimento dei prodotti equo-solidali Coop per avvantaggiare e incentivare un commercio solidale con le parti del mondo meno fortunate. E con la cooperativa "Libera terra" abbiamo inserito in assortimento molti prodotti provenienti dalle cooperative nate nel sud Italia per coltivare i terreni confiscati alla mafia, allo scopo di stimolare questi coraggiosi ragazzi a proseguire lungo la strada intrapresa. Proprio da noi, in novembre, ha concluso la parentesi toscana la carovana antimafie. Infine, come avviene ogni anno nel periodo natalizio, raccoglieremo donazioni per "Il cuore si scioglie", ossia per il più grande progetto in Toscana di adozioni a distanza, avviato assieme all'Arco. Questo è per me il modo di fare seriamente politica sociale e di contribuire a risolvere nel concreto i problemi quotidiani delle persone". **Quali sono i suoi interessi nel momento in cui stacca la spina dal lavoro?** "Mi piace la vela e a Riccione tengo una piccola imbarcazione, verso la quale mi precipito quando usufruisco di un ritaglio di tempo. Sono poi iscritto al Gruppo Campanari, alla rionale di Porta Romana e alla Confraternita di Misericordia". **Da molte parti si parla di politica corrotta e di clientelismo. A suo parere, dipende da un colore politico o da un sistema?** "Da un sistema, senza ombra di dubbio! In certi casi non vi è distinzione di colore politico: sono la persona e i suoi valori a fare la differenza. Purtroppo, gli ideali contano sempre meno e gli interessi sempre più". **E' mai stato fermato da clienti che si sono "sfogati" con Lei sulle problematiche della città?** "No. E qui dentro, alla Coop, cerchiamo di tener fuori il più possibile la politica". **L'amministrazione di Sansepolcro ha cambiato colore politico non per cultura di destra ma per una forma di protesta, anche se da molte parti si dice che non è cambiato nulla. E' d'accordo?** "Mi rifaccio a una delle risposte date in precedenza ripetendo il termine chiave: immobilismo". **Lei abita a Porta Romana, ma soprattutto è uno di Porta Romana, rione al quale è affezionato come lo è nei confronti di Sansepolcro; servirà il con-**

**tratto di quartiere per risollevarlo?** "Spero che sia la soluzione giusta per il rilancio: il nostro centro storico deve diventare il biglietto da visita della città". **Già, ma una delle insidie per il futuro della parte più antica sarebbe costituita proprio dalla grande distribuzione ubicata al di fuori delle mura, che ha una capacità di attrazione migliore rispetto al tradizionale negozio al dettaglio. Esiste di conseguenza una spaccatura ben avvertita a Sansepolcro fra le due tipologie di commercio: c'è spazio per tutti oppure no?** "Certamente, a patto che il piccolo negozio si specializzi nei prodotti venduti e nei servizi offerti: a quel punto non esiste la concorrenza con la grande distribuzione. La competitività si innesca nel momento in cui il piccolo pretende di sfidare la grande distribuzione adoperando le stesse armi di quest'ultima: a quel punto, è impossibile che vinca!". *Claudio Roselli*



*Roberto Tredici, direttore del supermercato Coop di Sansepolcro*

*Roberto Tredici, 43 anni, è un biturgense "doc" nel vero senso della parola e non soltanto perché dimora nell'antico rione di Porta Romana. A Sansepolcro, città nella quale da sempre vive e lavora, è affezionato e su questo versante possiamo tranquillamente affermare che siamo davanti al degno erede del padre Franco, illustre pittore tanto innamorato del Borgo, nel quale organizzava iniziative di carattere artistico e culturale. Roberto è sposato dal 1990 con Cristina; i due hanno un figlio, Leonardo, che frequenta le medie superiori. La storia di Roberto Tredici all'interno di Unicoop Firenze, del quale è dipendente da 21 anni, è senza dubbio particolare; ma si tratta soprattutto di una bella storia, se si pensa che ha ricoperto tutti i ruoli facendo la gavetta dal basso, fino ad arrivare alla direzione del nuovo punto vendita Coop di Arezzo in via Veneto. A quel punto, lo stesso incarico gli è stato assegnato per il supermercato di Sansepolcro, dove è tornato nel 2006. Fondamentale, per la sua crescita e per le tante promozioni dal punto di vista professionale, è stata l'esperienza maturata sul campo.*

**Nel prossimo numero, "A 360 gradi con ..."  
GIOVANNI TRICCA**

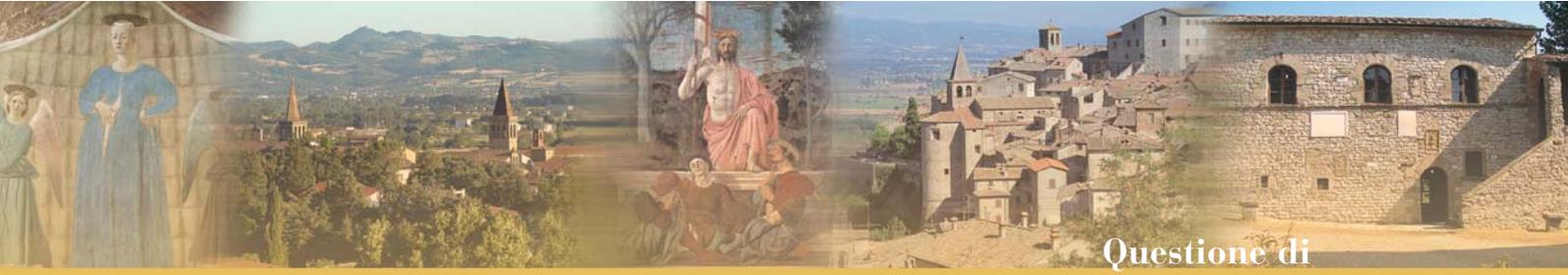
## RISTORANTI IN VETRINA

# Castello di Sorci

Locanda al Castello di Sorci - 52031 Anghiari (AR)  
Tel. 0575 789066 - Fax 0575 788022  
www.castellodisorci.it - info@castellodisorci.it  
CHIUSO IL LUNEDÌ



*Per il Castello di Sorci, il 2008 ha segnato di fatto il trentennale, dal momento che la locanda di Monterbone, nome iniziale dell'inconfondibile casolare con gli archi che si trova accanto all'antico maniero, è entrata in esercizio il 31 dicembre 1977. Il compleanno è stato ovviamente festeggiato dalla famiglia Barelli e dai fedelissimi collaboratori dell'azienda - grandi artefici del successo assieme a Primitto, alla moglie Gabriella e ai figli - ma la vera festa giornaliera è soprattutto quella che da sempre garantiscono gli affezionati clienti di vallata e i turisti che vengono in visita ad Anghiari e in Alta Valle del Tevere; per molti di essi, il Castello di Sorci diventa una sorta di passaggio obbligato, in quanto attratti da un filo conduttore che unisce arte, storia, cultura e gastronomia. E quando si siedono a tavola dopo aver appreso le notizie inerenti a Baldaccio d'Anghiari e al suo fantasma, è già servito l'antipasto virtuale costituito da due certezze: quella della tradizione e quella della genuinità, entrambe dominanti in cucina, con i piatti tipici che ancora vengono puntualmente serviti in base al giorno della settimana, oltre alle inevitabili pappardelle al sugo d'oca, ai gustosi crostini rossi e ai delicati arrosti misti. Tutto rigorosamente fatto in casa e con un rapporto elevato fra qualità e prezzo. Già, tradizione e genuinità: due termini molto vicini per associazione di idee - non vi è dubbio - ma che debbono comunque convivere. Su questi capisaldi, il Castello di Sorci continua a garantirsi il ruolo di punto di riferimento ottimale per gente del posto e cosiddetti "forestieri". Sarà così anche durante le festività natalizie: il ristorante si concederà la pausa soltanto per la vigilia, cioè mercoledì 24 dicembre, in linea con quanto puntualmente avviene da ogni parte. Per il resto, tovaglie colorate di rosso, come tradizione vuole per il Natale e menù sulla stessa sintonia, con i cappelletti in brodo che recitano la parte del leone, ma non mancheranno nemmeno i passatelli con il brodo di gallina e le tagliatelle al ragù. Poi sarà la volta del cenone di San Silvestro, con zampone e cotechino: nulla di diverso dai "rituali" di sempre, perché questa è la maniera migliore per passare il testimone e per accogliere il nuovo anno che entra. E il 2009 - c'è da giurarlo - sarà un altro anno di intensa attività.*



Questione di

Gusto



## RISTORANTI IN VETRINA

# Il Borghetto

Via Senese Aretina, 80  
52037 Sansepolcro (Ar) - Tel. 0575 736050  
e-mail: [palace@borgopalace.it](mailto:palace@borgopalace.it)



*È davvero di che essere soddisfatti! È questo, in sede di consuntivo finale, il sostanziale giudizio della direzione del ristorante "Il Borghetto" di Sansepolcro nel commentare l'andamento dell'anno 2008. In periodi di recessione, o comunque di ristrettezze e sacrifici che spesso tagliano proprio questa voce dal bilancio familiare, veder confermati a livello di numeri le presenze a tavola registrate nel 2007 non è certo roba da poco, che ovviamente dà ragione alle scelte operate e attuate da 8 anni a questa parte da Alessandro Blasi e dal suo fedele staff di collaboratori, animati dal sorriso e dalle forti motivazioni nello svolgimento delle rispettive mansioni. Evidentemente - ma in questo caso il ritornello è piacevole e non monotono - la qualità non è un "optional". Qualità che parte dalla cucina, con la preparazione delle pietanze, si trasferisce nell'eleganza sia dell'ambiente che del servizio e si conclude nel rapporto con il prezzo. I tre passaggi fondamentali sono tenuti nella dovuta considerazione, perché il cliente possa a sua volta codificarli e sentirsi sempre al centro dell'attenzione, nel rispetto dei giusti tempi e dell'atmosfera che lo accoglie fin dal momento del suo ingresso nelle sale de "Il Borghetto". Ciò vale per la coppia che vuol concedersi la serata particolare, per la famiglia che vuol riunirsi in un momento di festa o in una circostanza particolare, per il gruppo di amici che vuol trascorrere una serata diversa e anche per l'associazione di volontariato e sportiva, che sceglie gli ampi spazi per vivere l'annuale veglione. Per ognuno la collocazione ideale, per tutti la bontà del menu e l'efficienza nel servizio offerto. Requisiti che hanno determinato la crescita del ristorante "Il Borghetto" e la sua conferma fra i punti di riferimento in assoluto della gastronomia dell'Aretino. D'altronde, l'accurata selezione nella genuinità dei prodotti tipici che conferiscono il sapore a ogni piatto (carne, funghi, tartufi, salumi e formaggi) è un primo elemento che fa la differenza a livello di palato; mettiamoci poi pasta, pane e dolci fatti preparati rigorosamente in casa e allora si comprendono i motivi del successo. L'anno nuovo porterà con sé il cambio di menu, ma sempre sulla scia della tradizione e delle eccellenze che offre la Valtiberina Toscana. Un segnale di ottimismo che "Il Borghetto" invia dalla propria cucina, augurando a tutti Buone Feste e un 2009 che tenga viva la fiducia nel futuro!*

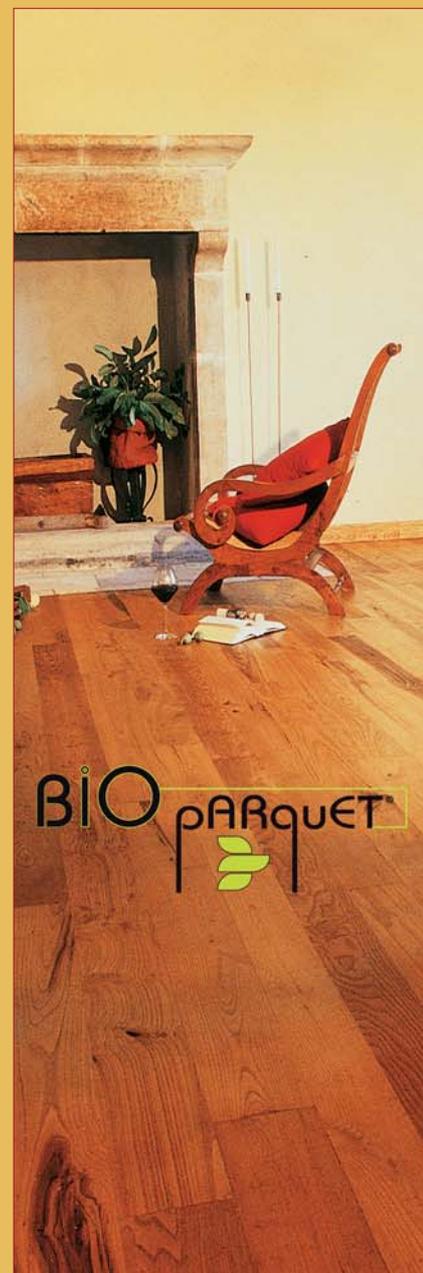




a cura del  
dottor Antonio Cominazzi

## Alimentazione e stili di vita contro la menopausa

**F**ampate di calore, sudorazione, palpitazioni a riposo, disturbi dell'umore e secchezza vaginale: sintomi classici di un periodo fisiologico tipicamente femminile chiamato menopausa e caratterizzato da importanti cambiamenti della funzione ormonale femminile, che finiscono con il determinare la scomparsa del ciclo mestruale. Ed è proprio durante la menopausa - nell'arco compreso fra i 45 e i 55 anni di età - che cessa in forma spontanea la produzione di ovuli. Collegati con questo fenomeno sono i disturbi che lo accompagnano, specie nei Paesi occidentali industrializzati, ma anche l'aumento del rischio di malattie cardiovascolari e la diminuzione della densità ossea, per cui la donna è più soggetta a fratture e osteoporosi. Ma con un'alimentazione ricca di soia e di fitoestrogeni - e questo è stato provato in Giappone - i cicli mestruali diventano più lunghi e i sintomi ricordati in apertura sono assai minori: per esempio, solo il 10-20% delle donne giapponesi accusa vampate di calore contro una quota che arriva fino all'80% fra quelle che vivono in Occidente. E allora, gli stili di vita sono fondamentali in qualsiasi periodo, ma è proprio durante le menopausa che dovranno a maggior ragione essere più sani: con un minimo di "disciplina", si potrà migliorare la condizione senza il ricorso alle terapie mediche. Tre i sani "comandamenti" da seguire: non fumare; mantenere un'attività fisica salutare (se non addirittura aumentarla) e seguire un'alimentazione corretta. Se la donna riesce a rispettarli con un certo rigore durante lo specifico periodo, allora potrà ricavarne sollievo e sicurezza. Parlavamo anche della tendenza che si riscontra a livello di ossa: la vitamina D protettiva può essere introdotta con alcuni cibi di origine animale (burro, fegato) che però contengono anche grassi saturi e colesterolo, nonché la vitamina A - detta anche retinolo - il cui eccesso incrementa anche le probabilità di fratture da osteoporosi. La vitamina D può derivare anche da un precursore immagazzinato nella pelle, in caso di esposizione di quest'ultima ai raggi UV del sole. Per produrre le quantità ottimali, basta dedicare qualche ora della settimana a una piacevole attività fisica all'aria aperta: come dire camminare (possibilmente in un parco o in un ambiente naturale), ma anche curare il giardino o andare in bicicletta, purchè si abbia l'avvertenza di farlo nella prima metà del mattino o nella seconda metà del pomeriggio, momento nel quale i raggi UVA prevalgono rispetto agli UVB (senza dubbio più dannosi) e proteggendo comunque la pelle del viso, più sensibile all'invecchiamento da raggi solari. Passiamo adesso all'alimentazione, con una premessa importante: le calorie debbono essere introdotte sempre in proporzione all'attività fisica svolta, per questioni di ...sovrappeso. I piatti unici o completi dovrebbero costituire il riferimento per la famiglia, con base composta da cereali (pasta, riso, pane, mais, avena, miglio, orzo, farro anche integrale) e legumi (fagioli, ceci, lenticchie, piselli e fave, ma anche soia rossa, verde o gialla più derivati); altri piatti unici possono essere preparati con cereali e verdure uniti a piccole quantità di formaggio o di pesce e con verdure abbondante per contorno. La frutta fresca di stagione può chiudere il pasto o svolgere le funzioni di spuntino, sia al mattino che al pomeriggio. Fra gli alimenti, è sempre opportuno privilegiare quelli integrali, in quanto più ricchi di fibra alimentare, vitamine e sali minerali. Il piatto unico condiziona anche la quantità di cibo che si mangia e dà maggior spazio a pietanze vegetali povere di grassi e ricche di fibra che sazia, seppure a bassa densità energetica. Per questo motivo, l'apporto di calorie è leggermente inferiore e ciò permette un migliore controllo del peso corporeo. In menopausa, è importante variare scegliendo fra i piatti della cucina mediterranea.



BIO PARQUET

**DONATI LEGNAMI**

DONATI LEGNAMI SPA  
Via Maestri del Lavoro, 8  
52037 - SANSEPOLCRO (AR)  
[www.donatilegnami.com](http://www.donatilegnami.com)  
Tel. +39.0575.74.98.47

Dottor ANTONIO COMINAZZI, *dietista*  
via Niccolò Aggiunti, 63 - Sansepolcro (Ar) tel. 0575 714074 cell. 328 6172233

## INCUBI VALTIBERINI LA STREGA CALAMAIA ED I SUOI DUE FEDELI SEGUGI, FRANCUS E MARIUS, DISTRUGGONO L'OSPEDALE



Al sogno del biturgense di vedere il sindaco Franco Polcri determinato nel mettere in riga i suoi assessori (ricordate?), subentra ora l'incubo del cittadino della Valtiberina nel pensare al futuro della sanità. E' ovvio che si tratta del classico incubo alimentato dal dubbio e non dalla certezza, ma alla luce delle ultime vicende - vedi l'invito rivolto dall'Asl n. 8 al dottor Cesare Villani di rescindere il contratto con l'azienda e le preoccupazioni generate fra un'utenza che nutre una stima pressoché unanime nei confronti del responsabile dell'Ortopedia dell'ospedale di zona - ecco una dottoressa Monica Calamai che con una mano adopera il piccone, puntandolo verso la struttura di Sansepolcro e con l'altra tiene al guinzaglio i due "cagnolini" della situazione, cioè Franco Polcri in qualità di presidente della conferenza dei sindaci di vallata e Mario Menichella, assessore biturgense al ramo. Speriamo quindi che l'arguto Ruben J. Fox stavolta non ci azzechi proprio sul conto del direttore generale dell'Asl e che la sua resti soltanto satira, senza trasformarsi in profezia!

# Natale 2008: Borgo Nice ...triplica!

Natale a Sansepolcro sotto il segno anche della Borgo Nice. Migliorare l'immagine della città nei suoi vari aspetti, avendo un'attenzione particolare per anziani e bambini: da quando nel 2006 si è costituito, il sodalizio che ha per emblema la bandiera del celebre Cristo risorto di Piero della Francesca è stato promotore di iniziative che, in qualche caso, hanno anche varcato i confini territoriali della città e del Comune biturgense, ma che comunque restano in perfetta sintonia con le finalità contenute nel suo statuto. Dietro all'associazione Borgo Nice c'è una schiera di 150 volontari di tutte le estrazioni sociali, mossi dall'unico grande desiderio di lavorare in armonia e di trasmettere a loro volta questa armonia al contesto cittadino. Se in settembre la Borgo Nice si presenta con la Festa di Fine Estate, divenuta magari una sorta di "braccio di ferro" con le condizioni atmosferiche ma alla fine uscita vincente con gli spuntini offerti alla gente e l'orchestra che ha regalato musica e invitato a danzare in piazza Torre di Berta, in dicembre ecco che si mette in moto per arricchire il programma delle festività natalizie, affiancando i suoi appuntamenti a quelli del neonato comitato che riunisce commercianti e artigiani. E ogni anno la Borgo Nice aggiunge qualcosa: aveva iniziato nel 2006 con "Un dono per tutti", l'iniziativa che più di ogni altra ha conferito ad essa la giusta visibilità, perché è il gradito pensiero che nel periodo più bello dell'anno viene dedicato a chi - per malattia sopraggiunta, per situazione contingente e per condizione sociale - non ha la fortuna di trascorrere questa parentesi nel calore del "focolare" domestico. È significativo che gli amministratori locali abbiano sempre aderito con particolare piacere all'invito degli aderenti alla Borgo Nice, indossando il simpatico cappuccio rosso di Babbo Natale. La canonica domenica mattina è quella che precede il 25 (nel caso specifico sarà quindi il giorno 21), con ritrovo alle 10.00 in piazza Torre di Berta, breve colazione e

foto ricordo sotto l'albero illuminato. Poi, tutti in marcia secondo un itinerario prestabilito: ospedale di zona e residenze assistite di San Lorenzo e Villa Serena per anziani e non autosufficienti; a malati e ospiti delle strutture viene consegnata la confezione natalizia, accompagnata dagli auguri e dalle parole di conforto del sindaco Franco Polcri; del presidente della Comunità Montana Valtiberina Toscana, Riccardo Marzi e dei vari assessori. Ma in regalo c'è anche il sorriso, perché la "spedizione" della Borgo Nice riesce sempre a portare anche un pizzico di allegria, sia fra i degenti che fra gli operatori. Dal 2007, il programma della stessa giornata non si limita più alla sola mattinata. Nel pomeriggio del 21, spostamento in via XX Settembre, dove una nutrita squadra di "Babbo Natale" distribuirà altri omaggi e stavolta ai bambini che dalle 17.00 in poi incontreranno a passeggio lungo il corso principale di Sansepolcro. Un ringraziamento particolare della Borgo Nice è rivolto fin da ora ai componenti dell'associazione "Il Lauro" e agli esercenti che stanno collaborando per la riuscita di un evento che avrà il suo omologo - ecco la novità del 2008 - a chiusura delle festività: martedì 6 gennaio, infatti, lo stesso compito toccherà alle belle Befane ingaggiate per l'occasione, sperando che il tutto sia di buon auspicio per il 2009. L'associazione Borgo Nice da sempre porta avanti la propria attività grazie al lavoro e ai contributi degli associati e degli sponsor privati e tiene a precisare che non ha mai beneficiato di alcun tipo di stanziamento pubblico. Il suo impegno in favore del sociale è silenzioso, perché quando si opera in un simile ambito lo si deve fare per puro sentimento, cioè per spirito di vocazione e di servizio nei confronti del prossimo, non per l'esigenza di crearsi una visibilità personale che va invece cercata nell'attività lavorativa di tutti i giorni.

**MOLINO SOCIALE**  
ALTOTIBERINO

DAL GRANO AGRICOLA QUALITÀ

*La Farina del Borgo*

**AGRIQUALITÀ**

**Sansepolcro (Ar) - Tel. 0575 720572**  
**Selci - San Giustino (Pg) - Tel. 075 8582280**



## *l'Agenda*

# *L'agenda bimestrale della Valtiberina Toscana*

### elenco degli appuntamenti

- 6 - 20 dicembre:** a Sansepolcro, "Sfumature", mostra personale della pittrice Annamaria Vecchia. Sala esposizioni di palazzo Pretorio
- 8 dicembre - 6 gennaio:** "Anghiari di Natale", concerti, presepi e rappresentazioni nel centro storico
- 8 dicembre:** a Sansepolcro, concerto "El Llibre Vermell", con i Cantori del Borgo e l'Accademia de' Musici Francesco Petrarca. Chiesa di San Francesco, ore 21.00
- 10 dicembre - 11 gennaio:** ad Anghiari, "Un muro non basta per nascondere un orizzonte alla sua terra", mostra fotografica con video e pannelli informativi sul Muro in Palestina
- 10 dicembre:** ad Anghiari, processione della Madonna di Loreto con rappresentazione dei quadri viventi. Centro storico, ore 19.00
- 12 dicembre:** a Ponte alla Piera di Anghiari, "L'Oliato Palato", degustazione dell'olio nuovo. Locanda del Viandante, ore 20.30
- 14 dicembre:** ad Anghiari, "Finile?!?", talk show con Mario Biserni. Sala audiorisivi, ore 17.30
- 18 dicembre:** a Sansepolcro, per la stagione teatrale 2008/2009, "L'ultima radio", con Tullio Solenghi. Teatro Dante, ore 21.00
- 20 dicembre:** ad Anghiari, per la rassegna cine-concerto "Innesti", "Trip coyote", con il Lap Dance Trio. Sala audiorisivi, ore 21.30
- 21 dicembre:** a Sansepolcro, III edizione di "Un dono per tutti", a cura dell'associazione Borgo Nice
- 21 dicembre:** a Sansepolcro, le Babbe Natale nel centro storico dalle ore 17.00 in poi, in collaborazione con l'associazione "Il Lauro"
- 24 dicembre - 6 gennaio:** a Sansepolcro, Collettiva d'arte varia della Compagnia Artisti. Sala "Don Pietro Zazzeri" dell'Oratorio di Santa Maria delle Grazie e sala esposizioni di palazzo Pretorio
- 25 e 26 dicembre, 1° e 6 gennaio:** a Le Ville di Monterchi, rappresentazione del presepe vivente
- 25 e 27 dicembre, 6 gennaio:** a Sansepolcro, apertura straordinaria del campanile della basilica cattedrale, a cura del Gruppo Campanari Borgo San Sepolcro. Ore 9.00 - 12.00 e 16.00 - 18.00
- 27 dicembre:** a Sansepolcro, concerto del coro "Città di Piero" in onore del patrono San Giovanni Evangelista, con la partecipazione del mezzosoprano Chiara Chialli. Basilica cattedrale, ore 21.15
- 29 dicembre:** a Ponte alla Piera di Anghiari, "Scorteccio le parole aride schegge secche adatte al fuoco ...", a cura di Teatro di Anghiari e associazione Mea Revolutio(nae). Locanda del Viandante, ore 22.00
- 6 gennaio:** a Sansepolcro, tradizionale benvenuto ai nati nel 2008 che risiedono nel rione di Porta Romana, a cura della omonima società rionale. Palazzo Graziani, ore 17.00
- 6 gennaio:** le Befane dell'associazione Borgo Nice in giro per il centro storico dalle 17.00 in poi
- 8 gennaio:** a Sansepolcro, proiezione dei film del Melograno (cinema d'essai), con "La notte dei girasoli". Cinema teatro Dante, ore 21.00
- 15 gennaio:** a Sansepolcro, proiezione dei film del Melograno (cinema d'essai), con "Sweeney Todd, il diabolico barbiere di Fleet Street". Cinema teatro Dante, ore 21.00
- 16 gennaio:** ad Anghiari, talk show "Una Marea di chilometri nel continente euroasiatico". Guido Guerrini, Andrea Gnaldi Coleschi e Nicola Dini raccontano l'avventura della Torino-Pechino
- 23 gennaio:** ad Anghiari, per la rassegna cine-concerto "Innesti", "Freaks", film di Tod Browning. Sala audiorisivi, ore 21.30
- 24 gennaio:** a Pieve Santo Stefano, per la stagione teatrale 2008/2009, "Nuvole barocche", di e con Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti e Luca Stano. Teatro comunale "Giovanni Papini", ore 21.00
- 28 gennaio:** a Sansepolcro, per la stagione teatrale 2008/2009, "La commedia di Candido", con Ottavia Piccolo. Teatro Dante, ore 21.00

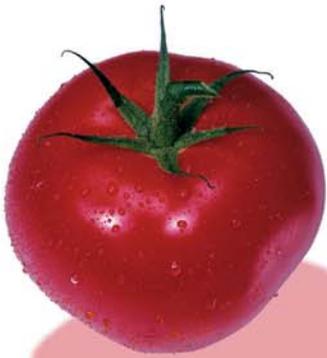
### *Gli appuntamenti fissi*

- 7, 8 e 28 dicembre, 25 gennaio:** a Sansepolcro, "La Domenica del Tarlo", mercatino di antiquariato, scambio e collezionismo
- 14 dicembre e 11 gennaio:** ad Anghiari, "Memorandia, le cose raccontano", mercato di antiquariato, modernariato e collezionismo in piazza Baldaccio
- 20 dicembre e 17 gennaio:** a Sansepolcro, "Il Mercatale", mercato delle produzioni di qualità del territorio in piazza Torre di Berta. Il 20 dicembre la manifestazione durerà per l'intera giornata

**HO  
SCELTO!**

**f FONTANA  
ARREDAMENTI**

**per  
la mia  
cucina**



A.D. - s.carrifino

**Buon Appetito!**

Loc. Ponte Singerna, 165

52033 Caprese Michelangelo (Ar)

Ph. +39.0575.793984 - Fax. +39.0575.793540

info@fontanaarreda.it - fontanaarreda.it

## La pagella di fine anno degli amministratori di vallata

Come avvenuto lo scorso anno, anche stavolta i cittadini-lettori hanno stilato la pagella degli amministratori, con tanto di voti e giudizi. Le due pagine pubblicate non sono altro, pertanto, che la media dei voti (senza decimali) e la sintesi dei pareri espressi dalla gente sull'operato delle principali figure istituzionali dei sette Comuni della Valtiberina Toscana, al termine dello specifico sondaggio condotto sul sito web [www.saturnonotizie.it](http://www.saturnonotizie.it). Se qualcuno vuol "divertirsi" a fare paragoni con quanto pubblicato un anno fa, è ovviamente libero di procedere. Il nostro intento è come sempre quello di fornire un quadro esatto e puntuale della situazione; poi, come si potrà notare al di là dei voti ma entrando nel merito nei giudizi, su ogni personaggio emergono comunque elementi positivi da tenere in considerazione.

- **FRANCO POLCRI voto 6** - Il sindaco di Sansepolcro strappa la sufficienza soprattutto per la presa di coscienza che alcune cose non andavano nella sua amministrazione e operando il cosiddetto "rimpasto" spera di ridare energia alla sua giunta, dimostrando quella grinta che qualcuno gli imputava di non avere. Ancora una volta gli si rimprovera di non essere un vero politico e di subire troppo i "consigli" di qualche assessore. Alcuni cittadini gli appuntano anche un certo cambiamento di carattere, diventato forse un po' troppo aggressivo e permaloso.
- **SIMONE MERCATI voto 5** - Il nuovo assessore alle Attività Produttive e alla Polizia Municipale ha sicuramente un compito gravoso, in quanto proprio in questi ambiti si sono manifestati i problemi maggiori dell'amministrazione. In molti manifestano un po' di scetticismo nelle sue capacità, relative anche al suo carattere "particolarmente difficile", che potrebbe rivelarsi penalizzante nel "combattere" con commercianti, artigiani e cittadini esasperati. Altre persone invece lo individuano come un politico emergente che sicuramente pecca di esperienza, ma con tanta voglia di emergere.
- **LUISANNA ALVISI voto 5** - E' uscita male dal recente rimpasto, in quanto le sono state tolte alcune deleghe e di fronte alla città dimostra di non essere tagliata per fare politica. Prova a fare qualcosa ma di fatti concreti non se ne sono visti; piace il suo modo di non apparire.
- **MARCO FRULLANI voto 6** - Uomo senza dubbio preparato e competente ma troppo rigido e "professorino": da lui i cittadini si aspettano molto in quanto la città necessita di numerosi interventi che, anche se da tempo "cantierati", non riescono a decollare. Sicuramente più bravo come tecnico che come politico, in virtù anche di un carattere schivo e un po' permaloso. Con le nuove deleghe assegnategli è diventato sicuramente uno degli "uomini forti" di questa amministrazione: ora deve dimostrare che la fiducia accordatagli dal sindaco è stata ben riposta.
- **GIANNI GORIZI voto 5** - E' sicuramente il vero politico dell'amministrazione biturgense, "forse troppo" per qualcuno. Da sempre è considerato un abile "manovratore" da buon vecchio democristiano. E' accusato di fare troppe alchimie, mentre con la sua esperienza sarebbe determinante per fare da collante a tutti. Qualcuno lo accusa di aver fatto il suo tempo e di operare in maniera obsoleta. Altri rivestono in lui fiducia: avendo qualche anno sulle spalle, sono convinti che verrà fuori alla distanza.
- **FABRIZIO INNOCENTI voto 6** - Altro "uomo forte" del sindaco Polcri, anche a lui gli sono state attribuite altre deleghe. E qualcuno dice anche troppe. Nelle sue mani è l'Urbanistica, con il piano strutturale che da sempre provoca animate discussioni. Tecnico e non politico anche lui, piace il suo non voler apparire a tutti i costi; piace di meno

il suo carattere di "falso calmo", dal momento che in Comune i berci li caccerebbe spesso. Dovrebbe stare semmai più vicino alla gente e affrontare la vita con più ottimismo, evitando di vedere "fantasmi" da tutte le parti.

• **FERDINANDO MANCINI voto 4** - E' uscito malissimo nel rimpasto operato dal sindaco. A lui le accuse più pesanti: inefficienza e scarso dialogo con la gente, in particolare commercianti e artigiani, con i quali non è mai riuscito a instaurare un dialogo costruttivo. Viene anche accusato di "tramare" spesso alle spalle della gente e di non mantenere le parole date. Il piano del traffico è stato uno dei suoi problemi maggiori, soprattutto perché imposto e non concertato con cittadini e categorie. L'accusa più frequente che gli viene imputata è l'attaccamento alla poltrona in virtù anche delle sue recenti dichiarazioni. Ma c'è anche chi vede in lui un po' una vittima delle debolezze di questa amministrazione e che forse con incarichi più tranquilli ma importanti, vedi l'ambiente, saprà riconquistare la fiducia di chi l'ha votato.

• **MARIO MENICHELLA voto 5** - Tiene sempre un ruolo defilato e a volte incomprensibile. Lo si accusa di un carattere schivo e difficile che mal si addice a chi vuol fare politica. La sanità sta creando molte polemiche in città, legate soprattutto alla paura di perdere l'ospedale, ma lui sembra non preoccuparsi. Non può continuare a restare così distante dai cittadini.

• **GIANLUCA ENZO BUONO voto 5** - Tantissima la voglia di fare al momento del suo ingresso in Comune, poi ecco qualche "labbrata" ed è sparito. Ha dalla sua la giovane età e la gran voglia di fare politica, che a volte lo portano a volare troppo lontano: forse se tenesse più i piedi per terra risulterebbe più utile a chi governa la città. Deve crescere ma gli vengono riconosciuti i "numeri". Dovrebbe dedicarsi a sviluppare progetti per la comunità locale e vedere di portarne qualcuno in fondo, per volare lontano nel tempo.

• **CLAUDIO BERNARDINI voto 5** - Al momento dell'elezione, scalpitava come un cavallo di razza: sembrava che volesse cambiare la città da solo ma dopo qualche delusione e alcuni errori si è progressivamente spento. Forse in questo momento è per lui più importante il suo lavoro che la politica.

• **LUIGI BIVIGNANI voto 5** - E' il più anziano di tutti i politici locali, ha esperienza ma non riesce ad essere propositivo. Spesso urla, dice "me ne vado!", ma poi è sempre lì. Ora è diventato anche il "tutore" del Mancini, ma qualcuno gli rimprovera che prima di sorreggere qualcuno si deve mantenere in piedi lui.

• **LUIGI BONCOMPAGNI voto 5** - Gli si rimprovera di non portare avanti tutti i suoi buoni propositi e quindi viene "risucchiato" nell'anonimato.

• **FRANCO COMANDUCCI voto 4** - Per molti è un perfetto sconosciuto e completamente estraneo dalla politica: resta anche difficile esprimere un giudizio.

• **RICCARDO MARZI voto 6** - Era il cavallo di razza di questo nuovo corso della politica, determinato e deciso a dare una svolta alla città, ma si è pian piano defilato. Ha ricominciato a lavorare e questo lo porta spesso ad essere assente dal suo ruolo molto importante in Comunità Montana; in molti dicono "quando il gatto non c'è il topo balla", a significare che quando non sei presente altri si prendono dei poteri che non sono loro. In molti si auspicano di rivedere il Marzi determinato che conoscevano, rispettoso degli impegni presi e sempre pronto a risolvere i problemi di tutti. Per qualcuno sembra ultimamente un po' "spallato": che ci sia qualcosa sotto??? Le doti ci sono tutte per un percorso politico importante, la voglia la può mettere solo lui.

• **LICIO PASQUINI voto 6** - Sicuramente una persona che si dà molto da fare per la città. Non sempre viene ascoltato, anche perché rappresenta una componente politica piccola nella realtà locale. L'impegno c'è e questo è già importante: gli viene imputato un carattere un po' difficile, di rottura, ma i cittadini credono che qualcosa possa dare al paese.



## il Sondaggio

- **GIACOMO PICCINI voto 4** - Viene accusato di essere poco presente in Comune e quindi molto defilato dai problemi amministrativi, ma perlomeno con le sue vittorie automobilistiche tiene alto il nome di Sansepolcro.
- **MAURO GRAZIOTTI voto 4** - A lui l'imputazione di aver gestito male l'ultimo rimpasto amministrativo e di distruggere più che di costruire. Da esponente del vecchio Psi non si capisce mai dove vuole andare e pensa poco con la sua testa, vedendo nemici da tutte le parti.
- **LAURA CASCIANINI voto 5** - Troppo legata alla lista civica e poco alla realtà, distante dalla gente e un po' permalosa. Vive di alti e bassi: alcune volte propone cose interessanti, altre diventa apatica. Non sembra molto portata per la politica.
- **MICHELE FONI voto 6** - Gli viene riconosciuta sicuramente la coerenza delle sue idee, anche se a volte è un po' troppo idealista. Non ha paura di portarle avanti, anche se sembra "deluso" da questo nuovo corso. Anima ribelle della lista civica, non accetta le logiche politiche se queste non collimano con i suoi ideali.
- **BRUNO GRAZIOTTI voto 5** - Uomo politico di grande esperienza ma l'impressione è che sia stanco e in più di un'occasione ha manifestato la sua voglia di abbandonare la politica. Potrebbe essere importante per la città ma soprattutto per il suo partito, il Pd, che stenta a trovare una sua collocazione.
- **GABRIELE ALUNNO PERGENTINI voto 4** - L'uomo di Santa Fiora risulta molto defilato: anche lui sembra stanco e deluso della politica.
- **MICHELE BONCOMPAGNI voto 5** - Il segretario del nuovo Pd perde colpi, le diatribe interne al partito tra la nuova e vecchia "guardia" non lo aiutano sicuramente. In molti gli rimproverano di fare un'opposizione "blanda", pensando troppo al dopo e poco all'attuale. E' alla guida del partito più importante della città ed è sempre vissuto a "pane e politica" (ricordiamo che il padre è stato anche deputato), per cui dovrebbe essere sempre attento e presente, ma spesso sembra chiudersi a riccio dentro un velato narcisismo. Gli si imputa anche di cercare le persone quando ha bisogno, ma non di farsi trovare quando gli altri lo cercano e questo lo penalizza. Altri gli riconoscono certi doti politiche che lo farebbero sicuramente emergere se riuscisse a slegarsi da certi "senatori".
- **CARLA BORGHESI voto 6** - La donna della politica è cresciuta, sembra più propositiva e con quella dose di ambizione che in politica non guasta. Deve sicuramente migliorare parecchio per diventare una leader della politica locale: il tempo sarà il suo giudice. Le si imputa una certa permalosità e troppi legami con il partito a cui risponde fedelmente.
- **CARLO CALABRESI voto 4** - La sua presenza in consiglio è molto scarsa e recentemente anche la Rai si è interessata a lui con il programma "Chi l'ha visto?". A parte il ruolo politico, non adatto a lui, risulta una persona squisita sul piano umano.
- **RICCARDO DEL FURIA voto 5** - Giovane e con la voglia di fare, vissuto da sempre nella politica essendo il figlio dell'ex sindaco di Sansepolcro. Troppo rigido nelle sue idee, deve ancora crescere. In ogni caso gli vengono riconosciuti spazi di crescita se si slega dalla "lobby" familiare.
- **ANTONIO SEGRETI voto 6** - Persona di poche parole ma sempre attento alle dinamiche cittadine, da buon ex socialista va bene per tutte le stagioni. Sgomita nel centrosinistra per cercare di svegliare e ricompattare gli alleati di sempre, ma per adesso con scarsi risultati.
- **EMANUELE CALCHETTI voto 6** - Il giovane di Rifondazione Comunista ha il non facile compito di sostituire Guido Guerrini, che era il vero leader di questa componente politica. Cerca di fare del suo meglio ma certo non lo aiuta il profondo ridimensionamento ricevuto dal suo partito in ambito locale e nazionale.
- **ANNA MARIA RIEDEL voto 4** - Entrata da poco in consiglio a sostituire Gianni Gorizi, passato in giunta dopo la scomparsa di Umberto Giovagnini, non ha ancora dimostrato di aver capito come funziona un'amministrazione.

- **DANILO BIANCHI voto 7** - E' il politico della Valtiberina che ha riportato i voti più alti, anche se qualcuno ha visto in lui il classico politico appagato che, una volta ottenuta la riconferma al secondo mandato, si riposa guardandosi allo specchio e ammirando la sua bravura e la sua forza. Gli vengono riconosciuti i meriti di aver fatto di Anghiari un vero gioiello.
- **RICCARDO LA FERLA voto 6** - Recupera qualche posizione nel "cuore" dei cittadini ma il suo carattere schivo e un po' narcisista lo penalizza. Dovrebbe stare più "dentro" i problemi della gente, però gli si riconosce la correttezza.
- **MASSIMO REDENTI voto 5** - Il capo dell'opposizione anghiarese paga molto i contrasti interni alla coalizione di centrodestra che non permettono un'opposizione attenta e pungente. I suoi elettori gli chiedono di essere un po' più "vivace".
- **ALBERTO SANTUCCI voto 6** - La gente apprezza abbastanza il suo operato, alcuni capiscono che, con le risorse che esprime il Comune di Badia Tedalda, più di tanto non si può chiedere, ma una parte di popolazione gli rimprovera di non essere particolarmente attento alle dinamiche politiche del territorio.
- **FABRIZIO GIOVANNINI voto 5** - Dovrebbe essere più propositivo con progetti concreti e non frutto di "manovre" politiche.
- **LUCA BINI voto 5** - Poca grinta e attenzione alle dinamiche del paese, fare opposizione vuole dire anche monitorare continuamente chi governa.
- **DANIELE DEL MORINO voto 6** - Il sindaco imprenditore di Caprese Michelangelo è risultato abbastanza gradito ai suoi concittadini, che tuttavia gli rimproverano di essersi adoperato solo in parte nello sviluppare l'enorme risorsa del paese, cioè il turismo.
- **EGISTO MEAZZINI voto 5** - Gli si riconosce il fatto che resta difficile vivere all'ombra del "suo" sindaco, ma gli si appunta la poca personalità dimostrata.
- **QUINTO ROMOLINI voto 5** - Completa assenza di opposizione, qualcuno manifesta una certa insofferenza per questo atteggiamento.
- **MASSIMO BONCOMPAGNI voto 6** - Il sindaco di Monterchi ha recuperato qualche posizione: alcune cose sono state fatte per il paese ma molte altre se ne potevano fare. Poco propenso ai rapporti pubblici, alcuni lo sentono un po' distante.
- **ALFREDO ROMANELLI voto 5** - Il giudizio su di lui è identico a quello del sindaco. Lo si accusa di poca personalità.
- **GABRIELE SEVERI voto 5** - Da lui i cittadini si aspettano molto di più; l'esperienza non gli manca ma a volte è meglio usarla per costruire invece che per distruggere.
- **LAMBERTO PALAZZESCHI voto 6** - Il sindaco di Pieve Santo Stefano è stato autore di un buon recupero di consensi in questo ultimo anno; sicuramente, dal suo mandato ci si aspettava qualcosina in più. Taluni gli imputano una certa arroganza nei rapporti.
- **SILVANO BIANCHI voto 5** - Anche lui a fine mandato, non ha inciso nella città con progettualità serie e concrete.
- **CLAUDIO MARCELLI voto 6** - Dimostra sempre una buona preparazione politica ed una certa attenzione alle problematiche del paese, anche se qualcuno sottolinea che vola troppo alto, impegnandosi più per la Provincia che per i suoi concittadini. Un po' troppo narcisista.
- **GIANCARLO RENZI voto 6** - A Sestino i cittadini sono abbastanza soddisfatti dell'operato del loro sindaco, anche se di cose nuove ne poteva fare molte e a volte si è un po' seduto come per dire: "senza di me il voto".
- **ALFREDO SCARPONI voto 5** - Il suo è stato un ruolo marginale nell'amministrare il paese. Della serie: tante belle parole spese ma di fatti pochi.
- **WALTER SANTI voto 5** - Il suo compito non era facile, ma non ha fatto mai nulla di concreto per cercare di rendersi propositivo con progettualità utili allo sviluppo di Sestino.

# Idee regalo da Biokyma per il Natale 2008

**L'**erboristeria tradizionale è un felice connubio fra - appunto - la tradizione e la ricerca più attuale; propone soluzioni antiche e naturali a problematiche ed esigenze moderne. Una sinergia di conoscenze, competenze e qualità per chi ama rivolgersi al "naturale" in tutte le sue forme per la propria salute e per la propria bellezza.

In occasione del Natale la dottoressa Nicole Puglisi, specializzata in Tecniche Erboristiche, ha ideato una vasta gamma di soluzioni e idee, semplici e originali, per regali personalizzati ed utili adatti proprio a tutti:

- cofanetti con rare spezie ed aromi per chi ama cucinare in modo sano e gustoso;
- scatole regalo decorate con soggetti che rievocano paesaggi val-tiberini contenenti the, infusi e tisaniere per unire, grazie alle piante officinali, l'esigenza di salute con un momento di benessere da condividere assieme a tutta la famiglia;
- la "tisana che si vede" per i cultori del gusto, particolarmente esigenti e raffinati in termini di infusi e tisane. Si tratta di filtri piramidali trasparenti che permettono di apprezzare le erbe nella loro bellezza senza rinunciare alla praticità, affinché anche l'occhio possa percepire la qualità degli ingredienti e l'olfatto, grazie agli aromi sprigionati, anticipare il piacere della degustazione. Sette le tipologie di tisana, ognuna dedicata ad un piacevole momento di benessere;
- prodotti cosmetici e per l'igiene del corpo di grandi e piccini che offrono grande sicurezza d'uso, efficacia ed ottima tollerabilità cutanea individuale anche per le pelli più sensibili e delicate, grazie a materie prime eudermiche affini alla natura della pelle e all'assenza di conservanti e coloranti sintetici.
- preziosi profumi con essenze floreali, speziate, orientali, muschiate, originali e totalmente naturali, al fine di creare attraverso "la memoria olfattiva" un mondo per coccolare e farsi coccolare,
- candele e incensi per diffondere nella propria dimora atmosfere rilassanti e suggestive, da condividere con le persone care nelle fredde serate invernali,
- spugne vere, saponi neutri e naturali con pura glicerina e preziose essenze, "perle" per bagni distensivi, profumati, momenti di relax e bellezza;
- una vasta gamma di integratori alimentari per agevolare le normali funzioni del nostro organismo e per il nostro quotidiano bisogno di benessere.

✱  
A NATALE  
regala  
LA TISANA CHE SI VEDE  
✱



ERBORISTERIA TRADIZIONALE  
VIA XX Settembre, 20  
SANSEPOLCRO (AR)  
Tel 0575 740983



Sociale

## Maratona televisiva di beneficenza della fondazione MONNALISA onlus

Tutta la provincia di Arezzo sarà impegnata dal 20 al 28 dicembre prossimi nella maratona televisiva con l'asta di beneficenza organizzata dalla Fondazione Monnalisa Onlus e l'aiuto di tanti partner. La maratona servirà proprio per raccogliere fondi in favore di 30 progetti sociali, selezionati dalla Fondazione al termine di due anni di appuntamenti con Arezzo Provincia Socialmente Responsabile, attività principale che ha impegnato la famiglia Jacomoni nei primi due anni di vita della Fondazione, nata esattamente il 17 novembre del 2006. Barbara Bertocci e Piero Jacomoni, imprenditori aretini di successo, l'hanno fondata con l'obiettivo di creare quanto più benessere possibile nel territorio di appartenenza e con la convinzione che aiutare i meno fortunati serve a tutta la società a crescere sia dal punto di vista sociale che economico. La Fondazione Monnalisa non ha scopo di lucro e persegue, esclusivamente finalità di interesse collettivo e di solidarietà sociale, operando a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari nei settori dell'assistenza socio-sanitaria, dell'educazione e formazione, della tutela, promozione e valorizzazione dell'ambiente, del territorio e della cultura. Per questi motivi promuove un vero e proprio "welfare mix" di comunità, mettendo in relazione il tessuto aretino: imprese, economia civile e pubblica amministrazione, associazioni e semplici cittadini che insieme, ognuno con ciò che può mettere a disposizione, concorrono al benessere collettivo. "Questo modello è da esportare in tutta la Regione Toscana, mettiamoci tutti intorno ad un tavolo per farlo": proprio con queste parole, l'assessore alle Politiche Sociali della Regione Toscana, Gianni Salvadori, aveva salutato le iniziative della Fondazione Monnalisa Onlus alla presentazione dell'appuntamento in Valtiberina, dove nell'iniziativa sono state coinvolte quasi 100 imprese e tanti sono stati i cittadini che hanno aderito, per un totale di 7769,23 euro in denaro e 3038,60 in beni destinati alla raccolta fondi.

Alla maratona televisiva, che andrà in onda in diretta dagli studi della Team Tv di San Zeno, prenderanno parte anche Arezzo Tv, Tevere Tv, Valdarno Channel e Teleldea, con sintonizzazione in contemporanea. In tre diverse fasce orarie si alterneranno momenti di spettacolo, approfondimenti giornalistici, consegne di donazioni, presentazione dei progetti e delle associazioni che partecipano, ma il corpo centrale sarà l'asta di beneficenza con la quale i cittadini - telefonando al centralino - potranno fare offerte e acquistare oggetti, il cui ricavato andrà in favore del progetto che sceglierà. La programmazione prevede tre fasce orarie al giorno per un totale di 51 ore di diretta tv:

sabato 20 e domenica 21, ore 10.00-13.00, 16.00-19.00 e 21.00-24.00;  
lunedì 22 e martedì 23, ore 21.00-24.00;  
mercoledì 24 e giovedì 25, pausa di Natale;  
venerdì 26, sabato 27 e domenica 28, ore 10.00-13.00, 16.00-19.00 e 21.00-24.00.

Ospiti in studio saranno esponenti del mondo dell'economia, dello spettacolo e dello sport, politici e amministratori locali, che saranno tutti testimonial della speciale raccolta fondi della Fondazione Monnalisa Onlus.



La Bottega del Borgo  
Produzione Artigianale Arredamenti

*Tradizione e cultura  
nella lavorazione  
del legno*



**La Bottega del Borgo srl**

Via C. Dragoni, 40

Zona Ind.le S. Fiora

52037 SANSEPOLCRO (AR)

Tel. 0575 749.997 - Fax 0575 721.977

[info@bottegedelborgo.it](mailto:info@bottegedelborgo.it)

[www.bottegedelborgo.it](http://www.bottegedelborgo.it)



# L'OSPEDALE RITROVATO

*F*il 2008 ha restituito al suo antico splendore il vecchio "spedale" di Sansepolcro. E' risorta a nuova vita una delle strutture più belle nel centro storico biturgense molto cara a chi, per motivi anagrafici, l'aveva vissuta più di trenta anni orsono per ricoveri subiti o, più semplicemente, per esserci stato a far visita a malati e defunti. Ma ripercorriamo un po' di storia. "... l'impressione penosa di sgomento che ebbi, quando nell'assumere la direzione dell'ospedale, potei rendermi conto delle sue vere condizioni - scriveva nel 1928 in una pubblicazione il dottor Raffaello Alessandri - due grandi cameroni, con vecchi letti, alcuni con preistorici sacconi ripieni di foglie, scialbi, disordinati, sprovvisti di ogni presidio. Una stanzetta per le operazioni negata completamente, sia per la sua ubicazione, sia per la sua illuminazione, a questo scopo: situata tra una latrina, la porta d'ingresso del giardino, e il passaggio ad un piccolo reparto d'isolamento, per di più con passaggio obbligato per la corsia degli uomini. Non strumentario, non alcun mezzo per una qualsiasi sterilizzazione, tranne un bidoncino smaltato che sarebbe occorso di volta in volta, portare a bollire sul fornello della cucina. Non sala di medicazione per l'interno dell'ospedale. Un solo ambulatorio al piano terreno, vasta stanza che doveva servire per le visite, per le medicazioni, per il pronto soccorso. Dalla porta d'ingresso fino alle corsie un ampio scalone, aperto a tutti i venti. Non parlo dell'isolamento o reparto per tubercolosi, delle latrine, dei bagni, di ogni altro annesso esistente, di cui sarebbe stato meglio mancare piuttosto che servirsene...". Fu proprio il dottor Alessandri, con l'aiuto di una commissione amministratrice presieduta dal vescovo di allora, monsignor Pompeo Grezzi, originario di Gorgonzola, a rimettere in sesto la struttura ospedaliera - che qui aveva sede fin dal 1883 - e a portarla a condizioni igienico sanitarie di tutto rispetto che perdurarono fino alla soppressione avvenuta nel 1976 per il trasferimento nella nuova sede fuori le mura. Le condizioni di totale abbandono che seguirono avevano condotto ad una situazione di grave pericolosità che, in alcune occasioni, avevano fatto addirittura pensare ad un crollo. Oggi la struttura, completamente restaurata, brilla di luce propria ed appare degna e assolutamente pertinente per le attività che deve svolgere; inaugurata il 15 novembre scorso, è stata infatti destinata ad ospitare l'unità funzionale Salute Mentale Infanzia Adolescenza Adulti ed i relativi ambulatori, il centro diurno dove si effettuano lavori di tipo riabilitativo per adulti, il centro per attività di tipo scolastico per l'infanzia e l'adolescenza e la casa famiglia per adulti. "C'è una grande valorizzazione del territorio e di tutte le sue realtà - ha affermato il responsabile dell'unità, il dottor Norberto Gennaioli - da un punto di vista strategico si parla di servizi di salute mentale della comunità di appartenenza. La cura - oltre che integrare, attuando un lavoro di rete, chi gestisce gli anziani, i problemi giovanili e la tossicodipendenza con il distretto - si avvale di una presenza discreta di soggetti del volontariato". La lungimirante mentalità dei dirigenti sanitari, che concepisce la struttura come una casa aperta a tutti, consentirà infatti ai cittadini di entrare liberamente per godere del beneficio degli spazi pubblici e dei giardini. Rimane ancora da restaurare la chiesa annessa denominata di Santa Maria della Misericordia che trae il nome dalla Confraternita omonima che qui ebbe la sua sede. Ma anche per quest'ultima si può ben sperare, essen-

**LUX**  
di Foni Massimo e Fabrizio

**INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI  
E AUTOMATIZZAZIONI**

**0575 - 789377**

**- ANGIARI -**





## Cultura

do stati previsti fondi per il restauro anche nel famigerato finanziamento del contratto di quartiere, vinto dalla città ed in attesa di attuazione. A seguito di una forte scossa tellurica, datata 1789, venne divisa in due piani di cui uno, quello superiore, utilizzato come corsia per malati. Oggi, della chiesa originale rimane la danneggiata ma elegante facciata contrassegnata da quattro paraste in pietra geliva e da un timpano ad arco. Il celebre polittico della Madonna della Misericordia, commissionato a Piero nel 1445 e oggi al museo civico cittadino, rimase sull'altare di questa chiesa fino al 1807, quando venne trasferito nella non lontana chiesa di San Rocco. Ma per questa confraternita Piero della Francesca dipinse anche un affresco, di cui si sa ben poco, purtroppo andato perduto. Era stato commissionato al maestro nel 1478 anno in cui, secondo alcuni studiosi, la confraternita era già allocata in questa sede. Chissà che gli attuali restauri non lo riportino alla luce.

Sono quattro, come già specificato, le strutture principali nelle quali si divide l'unità funzionale di Salute Mentale nella nuova sede di via della Misericordia a Sansepolcro.

**Dipartimento di Salute Mentale.** Consulenza psichiatrica (3 psichiatri), psicologica (1 psicologo), servizio di assistenti sociali (1 unità), personale infermieristico (14 unità). Una parte di esso, situato al piano terra, è composta da sette locali più servizi e spogliatoi, mentre quella al primo piano conta 5 vani più servizi (11 locali in tutto). Scopo primario, quello di favorire l'inclusione sociale, attraverso un'azione congiunta finalizzata alla promozione della prevenzione nella comunità e a garantire percorsi di cura e programmi di riabilitazione.

**Centro Diurno,** gestito da una cooperativa sociale. Si avvale di tre assistenti sociosanitari e si trova al piano terra. La strutturazione logistica (4 locali più servizi) ha come finalità la promozione di attività socio-riabilitative in favore di utenti con disturbi psichici gravi e persistenti, volti a migliorare la loro qualità della vita.

**Centro Neuropsichiatrico Infantile.** E' presente una psichiatra per l'infanzia e, a rotazione e secondo il bisogno, un assistente socio-sanitario, una psicologa, un logopedista, un fisioterapista; il centro, ubicato a piano terra con 7 locali più servizi, svolge principalmente compiti di prevenzione, diagnosi, presa in carico, cura, riabilitazione e integrazione sociale nei confronti dei soggetti dell'età infantile e adolescenziale. I "vetri unidirezionali" permettono all'operatore di vedere senza essere visto, non influenzando in alcun modo i bambini nei loro comportamenti.

**Casa Famiglia.** Gestita da una cooperativa, si avvarrà dell'ausilio di tre operatori sociosanitari. Situata al secondo e terzo piano, con 6 locali più servizi e 7 posti letto, ospita attualmente 5 persone: una sorta di accoglienza alberghiera dunque, per adulti con handicap psichico. La vecchia struttura - situata in via dei Balestrieri - era una realtà obsoleta, non più utilizzabile, a causa delle barriere architettoniche.

Il nuovo centro è aperto dalle 8.00 alle 20.00 di ogni giorno feriali, con reperibilità notturna e festiva; a distanza di 32 esatti dal trasferimento dei vecchi Spedali Riuniti nell'attuale sede (era il novembre del 1976 quando l'edificio del 1300 venne chiuso per permettere agli operatori e ai degenti di vivere in un contesto finalmente moderno e più confortevole), palazzo e strada tornano a vivere. Una parte dell'intero complesso è già stata recuperata con funzioni abitative e con suddivisione in 11 appartamenti; adesso la riconversione con finalità sociosanitarie di una bella fetta di immobile e in futuro l'ultimo capitolo sull'ala della ex chiesa e dove si trovava la Medicina uomini. Spazio espositivo e per eventi: così ha deciso l'amministrazione comunale. Semprechè non salti fuori l'affresco di Piero ...

Il quotidiano on-line

**SATURNO**  
**NOTIZIE**

[www.saturnonotizie.it](http://www.saturnonotizie.it) - [redazione@saturnonotizie.it](mailto:redazione@saturnonotizie.it)



KEEP YOUR SHIRT ON.

DELSIENA

www.delsiena.it